



ESAME di STATO  
Anno Scolastico 2020/2021

## **CLASSE 5B – IT**

Indirizzo Informatica e Telecomunicazione  
Articolazione: ITIA – Informatica

## **Documento del Consiglio di Classe**

D.P.R. 323/98 art. 5 - D.Lgs. 62/17

Torino, 15 maggio 2021

## INDICE

1	PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA IN RELAZIONE AL TERRITORIO E ALL'UTENZA .....	5
2	PROFILO DELL'INDIRIZZO .....	6
3	OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI .....	7
4	OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI .....	8
5	PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE .....	9
5.1	COMPOSIZIONE STORICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE .....	9
5.2	PROFILO STORICO DELLA CLASSE .....	10
5.3	TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO RELATIVI ALLA CLASSE QUINTA.....	10
5.4	SITUAZIONE DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO.....	10
5.4.1	Analisi della situazione di partenza .....	10
5.4.2	Analisi della situazione di partenza RISPETTO ALLA DIDATTICA A DISTANZA .....	11
5.4.3	Metodologie adottate per il conseguimento degli obiettivi trasversali .....	11
5.4.4	Metodologie adottate per il conseguimento degli obiettivi trasversali nella DIDATTICA A DISTANZA.....	12
5.4.5	Ambienti di apprendimento utilizzati nella DIDATTICA A DISTANZA.....	13
5.4.6	Esiti raggiunti complessivamente rispetto agli obiettivi educativo-comportamentali ed educativo-cognitivi programmati .....	13
5.5	SITUAZIONI PARTICOLARI DA SEGNALARE.....	13
5.6	ELENCO DEI CANDIDATI ESTERNI ASSEGNATI ALLA CLASSE.....	14
6	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (Ex Alternanza scuola-lavoro).....	15
6.1	NATURA E CARATTERISTICHE DEI PERCORSI SVOLTI.....	15
6.1.1	Formazione sulla sicurezza .....	15
6.1.2	Conferenze e Seminari.....	15
6.1.3	Visite aziendali .....	15
6.1.4	Percorsi per le competenze trasversali .....	15
6.1.5	Percorsi per l'Orientamento.....	17
6.2	MONTE ORE CERTIFICATO PER OGNI STUDENTE .....	19
7	CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (C.L.I.L.).....	20
7.1	DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) VEICOLATA IN LINGUA INGLESE .....	20
7.2	CONTENUTI E TEMPI DEL/I MODULO/I C.L.I.L. ....	20
8	PARTICOLARI ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI.....	22
8.1	VISITE DIDATTICHE, VIAGGI D'ISTRUZIONE, SCAMBI CULTURALI.....	22
8.2	INIZIATIVE COMPLEMENTARI E/O INTEGRATIVE .....	22

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		<i>Pag. 3 di 106</i>	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

8.3	VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE.....	23
8.4	«ED. CIVICA»: ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI PROGRAMMATI E REALIZZATI IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF – Docente referente: Prof.ssa Nigro Maria Antonietta.....	23
9	CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE .....	25
9.1	CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE NELL'AMBITO DELLE SINGOLE DISCIPLINE.....	25
9.2	CONTENUTI DISCIPLINARI.....	25
10	NODI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI.....	26
11	CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE APPROVATI DAL C.D.C. ....	27
11.1	FATTORI ED ELEMENTI PRESI IN ESAME PER LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA (IMPEGNO, PARTECIPAZIONE, PROGRESSO, AUTONOMIA, LIVELLO DI SOCIALIZZAZIONE, CAPACITÀ DI GIUDIZIO CRITICO, COMPETENZA NELLA COMUNICAZIONE E RIELABORAZIONE DEI DATI ACQUISITI).....	28
11.2	STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA: .....	30
11.3	PROCESSI ATTIVATI PER IL RECUPERO, IL SOSTEGNO, L'INTEGRAZIONE.....	30
11.3.1	Nella Didattica in presenza.....	30
11.3.2	Nella Didattica a Distanza .....	31
12	SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME (da indicare solo se svolte).....	32
12.1	SIMULAZIONI DEL COLLOQUIO .....	32
13	ELABORATO DI AVVIO DEL COLLOQUIO CONCERNENTE LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO .....	33
14	ELENCO DEI "BREVI TESTI" INDIVIDUATI PER IL COLLOQUIO E GIÀ OGGETTI DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA DURANTE IL QUINTO ANNO.....	35
	ALLEGATI.....	37
	ALLEGATO B.....	38
B1	RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI ITALIANO .....	38
B2	RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI INGLESE .....	40
B3	RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI STORIA .....	43
B4	RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI MATEMATICA .....	45
B5	RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI INFORMATICA.....	49
B6	RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI SISTEMI E RETI.....	52
B7	RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI T.P.S.I.T. ....	54
B8	RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI G.P.O.I.....	56
B9	RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE .....	59
B10	RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI I.R.C. ....	61
B11	PROGRAMMA SVOLTODI ITALIANO.....	63



B12	PROGRAMMA SVOLTO DI INGLESE.....	66
B13	PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA.....	68
B14	PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA.....	70
B15	PROGRAMMA SVOLTO DI INFORMATICA.....	72
B16	PROGRAMMA SVOLTO DI SISTEMI E RETI.....	74
B17	PROGRAMMA SVOLTO DI T.P.S.I.T. ....	76
B18	PROGRAMMA SVOLTO DI GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA.....	78
B19	PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE .....	79
B20	PROGRAMMA SVOLTO DI I.R.C. ....	80
	ALLEGATO C - MATERIALI COLLOQUIO .....	81
	ALLEGATO D – TESTI DI LETTERATURA SCELTI PER IL COLLOQUIO .....	91

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		<i>Pag. 5 di 106</i>	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

## 1 PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA IN RELAZIONE AL TERRITORIO E ALL'UTENZA

La scuola nasce nell'anno scolastico 1982-1983 come Istituto Tecnico Industriale per rispondere alla domanda di scolarità di un'ampia zona di Torino Sud sprovvista di scuole superiori. L'utenza era formata da allievi con motivazioni forti agli studi tecnici (che garantivano un lavoro coerente con il percorso didattico e con livelli di preparazione spesso più che soddisfacenti).

Nell'anno scolastico 1989-90 nasce la sperimentazione del Biennio Integrato dell'ITIS "Primo Levi" e del C.F.P. "Mario Enrico" frutto della collaborazione tra enti locali, Ministero della Pubblica Istruzione (attuale MIUR), enti gestori dei centri di formazione professionale, organizzazioni sindacali, per dare una risposta significativa a giovani maggiorenni e adulti che intendessero sia completare la propria formazione di base sia acquisire una qualifica professionale riconosciuta dal mondo del lavoro. Nonostante il buon riscontro ottenuto, tale sperimentazione si è conclusa, tuttavia, nell'Anno Scolastico 2010-2011 a causa delle riduzioni delle sperimentazioni operate dalla Riforma scolastica in tale anno.

Nell'anno scolastico 1994-95, viene istituito il Liceo Scientifico Tecnologico polo di attrazione di quegli allievi della zona con una aspettativa di studi più a lungo termine ed un interesse per una formazione di base più ampia e meno mirata agli aspetti tecnici.

Nell'anno scolastico 2008-2009 parte anche il Liceo Scientifico Tradizionale e la scuola si trasforma in I.I.S. (Istituto di Istruzione Superiore) accogliendo così le domande di formazione diverse e ponendosi sul territorio come polo di Istruzione e formazione in grado di offrire percorsi per le diverse tipologie d'istruzione.

La riforma della Scuola Secondaria Superiore, entrata in vigore a partire dall'anno scolastico 2010-2011 ha progressivamente sostituito al Liceo Scientifico Tecnologico l'opzione Liceo delle Scienze Applicate, modificando radicalmente il Piano di Studi curriculare, con l'eliminazione delle compresenze durante le ore di Laboratorio e di fatto dell'attività sperimentale.

A partire dall'anno scolastico 2014/2015 nell'ambito della formazione liceale è stato attivato il LISS, Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo. Il Primo Levi è il primo e fino ad ora l'unico Istituto Statale della Città di Torino ad aver attivato questo nuovo indirizzo di studi.

L'istituto è ancora vincolato alle sue radici di scuola di formazione di periti tecnici industriali, per la consapevolezza dell'importanza a livello nazionale di tale tipo di forza lavoro, senza la quale è difficile pensare ad una vera crescita economica del Paese, e per la fiducia che il territorio del Piemonte, e nello specifico quello torinese, abbia ancora una forte vocazione industriale e necessiti quindi di personale preparato a inserirsi nel mondo del lavoro con una elevata e solida preparazione tecnica. Allo stesso tempo, la dimensione sportiva viene inserita all'interno di una formazione globale e integrale della persona: lo sport svolge un ruolo fondamentale a sostegno delle altre discipline scolastiche, nel compito di aiutare lo studente a misurarsi continuamente con il proprio valore e autostima e a costruire in questo modo la propria identità.

Nell'anno scolastico 2018-19, proprio perché i settori della medicina e dello sport hanno crescente necessità di tecnici specializzati con formazione di tipo tradizionale, ma soprattutto già orientati al loro ambito specifico, si è attivata, per gli studenti dell'istituto tecnico la curvatura "Biomedicale" dell'indirizzo Elettrotecnica ed Elettronica, con contenuti dedicati previsti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di istruzione secondaria superiore.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 6 di 106 Rev.00 <b>01.05.2021</b>

## 2 PROFILO DELL'INDIRIZZO

Le scienze e le tecnologie dell'informazione hanno subito in questi ultimi 20 anni una sensibile evoluzione, linguaggi e metodi di programmazione noti solo a pochi specialisti si sono diffusi e sono diventati bagaglio professionale comune di una vasta categoria di tecnici, e architetture dei sistemi di elaborazione si sono notevolmente sviluppate, ma soprattutto l'evoluzione tecnologia ha fortemente arricchito il panorama delle professioni. Accanto alla tradizionale professione di analista programmatore di affiancano oggi quelle legate allo sviluppo di Internet, e quindi progettista e realizzatore di siti WEB, sistemista, tecnico installatore di reti, progettista e amministratore di database.

Gli obiettivi del corso di informatica sono:

- Analizzare e progettare sistemi di vario genere;
- Progettare programmi applicativi;
- Sviluppare software nell'ambito di vario genere, come sistemi di automazione, e di acquisizione dati, banche dati, calco tecnico-scientifico, sistemi gestionali;
- Progettare sistemi di elaborazione dati, anche in rete locale, inclusa la scelta e il dimensionamento di interfaccia verso apparati esterni;
- Pianificare lo sviluppo di risorse informatiche;
- Curare i sistemi di elaborazione dati;
- Assistere gli utenti dei sistemi di elaborazione fornendo loro consulenza di base sul software e sull'hardware;

Per raggiungere questi obiettivi si sono profondamente revisionati i contenuti delle discipline tecniche contenute nel corso di informatica, aggiornandole alla luce delle più recenti innovazioni in ambito didattico-tecnologico.

Questo indirizzo offre la possibilità sia di accedere all'attività produttiva direttamente o attraverso corsi di specializzazione post-secondaria, sia di proseguire gli studi in ambito universitario con adeguati strumenti culturali, soprattutto per quanto riguarda le facoltà scientifico-tecnologiche. L'allievo, nel corso del triennio, riceve una formazione specialistica che gli consente di conoscere i principi di applicazione e le modalità pratiche di utilizzo comune delle tecnologie.

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b> <i>Pag. 7 di 106</i>	<b>DD-100</b> <b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>			

### 3 OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni.

- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità.

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b> <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 8 di 106 <b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

## 4 OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI

Saper comprendere e saper usare linguaggi specifici appropriati, sia in ambito tecnico, sia in ambito letterario e saper cogliere gli elementi più significativi in un discorso articolato;

- Saper raccogliere le informazioni necessarie da testi, manuali o altra documentazione;
- Saper passare dal particolare al generale;
- Saper usare le informazioni per progettare in modo sempre più autonomo;
- Capacità di collaborazione e organizzazione nel lavoro di gruppo, con particolare attenzione al laboratorio, che maggiormente si avvicina all'attività lavorativa professionale;
- Autonomia nella gestione del proprio lavoro;
- Capacità di cogliere la dimensione economica dei problemi;
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati con il coinvolgimento attivo degli studenti; individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.



## 5 PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe è attualmente composta da 19 allievi, 18 maschi e 1 femmina.

Ha subito nel corso del triennio un progressivo ridimensionamento, dovuto a trasferimenti ad altri istituti ed alla selezione. Alcuni comportamenti di singoli allievi, poi risolti, sono stati talvolta di ostacolo ad uno sviluppo armonioso del sapere e della convivenza.

Nel quarto anno è stato inserito un allievo ritiratosi dalla 5B dell'a.s. 2019-20 e uno studente proveniente da altro istituto.

Nella classe sono presenti tre studenti con DSA, due studenti BES con svantaggio linguistico-culturale e psicologico, uno studente atleta con PFP e uno studente con valutazione differenziata.

La classe ha goduto di continuità didattica nell'intero triennio in quasi tutte le discipline, ad eccezione di Italiano, Storia, Sistemi e Reti.

La maggior parte degli allievi ha saputo affrontare, superare o semplicemente convivere con le difficoltà personali, adottando atteggiamenti più maturi e modificando nel corso del triennio il comportamento, l'attenzione e l'impegno. Alcuni allievi sono stati toccati dalla pandemia che ha portato lutti in famiglia.

Anche le difficoltà scolastiche, derivate da preparazione lacunosa o da limiti soggettivi sono state per lo più individuate e affrontate, talvolta con successo.

### 5.1 . COMPOSIZIONE STORICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	DOCENTI		
	Classe 3 <sup>^</sup>	Classe 4 <sup>^</sup>	Classe 5 <sup>^</sup>
INGLESE	GRASSO	GRASSO	GRASSO
INFORMATICA	CAMINITI	CAMINITI	CAMINITI
LABORATORIO INFORMATICA	IVALDI	IVALDI	IVALDI
RELIGIONE	BORRELLI	BORRELLI	BORRELLI
SCIENZE MOTORIE	PASQUALINI	PASQUALINI	DI GIORGIO
T.P.S.I.	GULLO	SICCA	SICCA
LABORATORIO T.P.S.I.	MARTONE	IVALDI	IVALDI
ITALIANO	RUSSO	NIGRO	NIGRO
MATEMATICA	GRECO	GRECO	GRECO
STORIA	RUSSO	NIGRO	NIGRO
TELECOMUNICAZIONI	SALVADORE	SALVADORE	/
LABORATORIO TELECOMUNICAZIONI	BOLINESE	BOLINESE	/
G.P.O.I.	/	/	CAPANO
LABORATORIO G.P.O.I.	/	/	MARTONE
SISTEMI E RETI	SICCA	ODDO	LEO
LABORATORIO SISTEMI E RETI	IVALDI	MARTONE	MARTONE
DIRITTO DELLO SPORT	GIANGRECO	/	/
PSICOLOGIA DELLO SPORT	/	CIAVARELLA	/



	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 11 di 106 Rev.00 01.05.2021

Molti hanno saputo dare attenzione alle proposte di lavoro disciplinare e delle attività curricolari, in alcuni casi anche con una partecipazione propositiva – sia in presenza che a distanza.

Permangono per alcuni limiti derivanti prevalentemente da un approccio puramente scolastico alle discipline e/o a lacune non colmate.

L'impegno nel lavoro è stato perciò complessivamente soddisfacente, così come anche i risultati.

#### 5.4.2 *Analisi della situazione di partenza RISPETTO ALLA DIDATTICA A DISTANZA*

<b>Composizione della classe</b> (numero di studenti; dotazione delle strumentazioni informatiche individuali e delle connessioni)	<b>Numero totale di studenti:</b> 19 <b>Dispositivi utilizzati:</b> <input checked="" type="checkbox"/> Computer da tavolo, Computer portatile, Tablet: n. studenti 18 (1 studente ha richiesto e ottenuto dispositivo hardware all'Istituzione Scolastica) <input checked="" type="checkbox"/> Solo Smartphone: n. studenti 1 (ha chiesto e ottenuto hardware in comodato d'uso) <input type="checkbox"/> Solo libri o altro materiale: Nessuno studente <b>Connessioni:</b> Rete Fissa o Wi-Fi: 19 studenti Connessione da Smartphone: 19 studenti
--	---

#### 5.4.3 *Metodologie adottate per il conseguimento degli obiettivi trasversali*

Nel corso dell'anno scolastico si sono alternati momenti di presenza a scuola e di didattica a distanza secondo quanto stabilito dai vari DPCM. A partire dal 26 ottobre 2020 e fino al 12 marzo 2021 la classe ha alternato la frequenza a settimane alterne con studenti in presenza e in DAD al 50%.

A partire dal 15 marzo per emergenza sanitaria e conseguente proclamazione zona rossa del Piemonte la frequenza è stata nuovamente portata a distanza al 100% fino al 12 aprile quando è ricominciata in modalità mista con il 50% degli studenti in presenza e il restante in DAD fino al 23 aprile 2021. Dal 26 aprile la frequenza è ritornata al 100% e lo sarà verosimilmente fino al termine delle lezioni

Tutte le discipline hanno fatto tesoro dell'esperienza dello scorso anno affinando metodologie e strumenti della didattica a distanza adatta ai contenuti specifici dei loro insegnamenti, per mantenere alta la motivazione negli studenti, l'efficacia dell'insegnamento e la validità dei processi valutativi.

Si sono utilizzate:

- Attività di brainstorming per far emergere le conoscenze degli studenti in modo da utilizzare le informazioni ottenute per introdurre l'argomento della lezione;
- immagini e filmati per coinvolgere e far entrare immediatamente in relazione gli studenti con la tematica affrontata;
- domande aperte per stimolare una riflessione e innescare il processo di apprendimento;
- mappe concettuali per visualizzare i collegamenti logici presenti all'interno di un argomento utilizzando le parole chiave;
- tecniche di presentazione di parti di testo per agevolare il collegamento tra disciplina scolastica e realtà, per collegare il contesto storico e sociale, per presentare il pensiero di un autore;
- attività di lavori di gruppo;
- lezioni mediante problem solving
- lezioni dialogate

- attività laboratoriali
- analisi di casi

#### 5.4.4 Metodologie adottate per il conseguimento degli obiettivi trasversali nella DIDATTICA A DISTANZA

DISCIPLINE	ITALIANO	INGLESE	STORIA	MATEMATICA	INFORMATICA	TPSIT	GESTIONE POI	SISTEMI E RETI	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE	EDUCAZIONE CIVICA
<b>Attività sincrone</b>											
Video-lezioni con Meet o altra piattaforma	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Audio-lezioni o podcast Altro	x	x	x						x		

DISCIPLINE	ITALIANO	INGLESE	STORIA	MATEMATICA	INFORMATICA	TPSIT	GESTIONE POI	SISTEMI E RETI	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE	EDUCAZIONE CIVICA
<b>Attività asincrone</b>											
Visioni di filmati, documentari o altre risorse on line		x		x		x	x			x	x
Invio di dispense o altro materiale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Compiti da svolgere e consegnare	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Studio autonomo dai libri di testo	x	x	x	x		x	x	x	x		
Video – lezioni registrate		x			x	x					
Altro	x		x	x	x						

#### 5.4.5 Ambienti di apprendimento utilizzati nella DIDATTICA A DISTANZA

DISCIPLINE	ITALIANO	INGLESE	STORIA	MATEMATICA	INFORMATICA	TPSIT	GESTIONE POI	SISTEMI E RETI	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE	EDUCAZIONE CIVICA
Registro elettronico	x	x	x	x				x	x	x	x
Google Classroom	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Google mail		x		x	x	x	x	x	x	x	
Google Meet	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Google Moduli	x	x	x	x	x	x		x			x
Google Documenti		x			x			x			
You Tube	x	x	x	x	x	x	x			x	
Programmi RAI	x		x								x
Whatsapp o altri sistemi di messaggistica											
Moodle							x				
Libri – Eserciziari on line		x		x							
Zoom o altri sistemi di video-conferenza											
Altro	x		x	x	x				x		

#### 5.4.6 Esiti raggiunti complessivamente rispetto agli obiettivi educativo-comportamentali ed educativo-cognitivi programmati

Le relazioni tra i compagni sono migliorate sebbene non si sia pienamente raggiunta una coesione globale e permanga una frammentazione in gruppi omogenei per interessi ed applicazione allo studio.

Risultano acquisiti il rispetto delle norme della vita scolastica e degli adulti di riferimento. Puntualità, ottemperanza agli impegni, partecipazione sono state acquisite responsabilmente solo da alcuni.

Il rapporto con i docenti è stato nel corso degli anni generalmente positivo, caratterizzato da una disponibilità al dialogo educativo.

Quasi tutti hanno lavorato assiduamente per acquisire le competenze chiave di cittadinanza necessarie per un inserimento consapevole e responsabile nella realtà sociale, politica ed economica del paese. Alcuni le hanno pienamente raggiunte.

#### 5.5 SITUAZIONI PARTICOLARI DA SEGNALARE

Si allegano al documento (ALLEGATI A):

- N. 5 Piani Didattici Personalizzati stilati per gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali;



- N.1 Piani Formativi Personalizzati predisposti per gli studenti-atleti di alto livello;
- N.1 Piani Educativi Individualizzati stilati per gli studenti con disabilità

per un numero complessivo di 7 piani.

Nei rispettivi allegati vengono indicati tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative ed organizzative adottate dal Consiglio di Classe per gli studenti coinvolti.

#### 5.6 ELENCO DEI CANDIDATI ESTERNI ASSEGNATI ALLA CLASSE

COGNOME E NOME

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b> DD-100
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 15 di 106

## 6 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (Ex Alternanza scuola-lavoro)

### 6.1 NATURA E CARATTERISTICHE DEI PERCORSI SVOLTI

#### 6.1.1 **Formazione sulla sicurezza**

Gli studenti hanno conseguito la formazione sulla sicurezza generale (di cui al d.lgs 81/2008 art. 37 comma 1 lett. a e all'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 art.4) per un totale di 4 ore e la formazione specifica rischio medio (ai sensi dell'art. 37, comma 2, d.lgs. 81/2008 e s.m.i) per un totale di 8 ore.

#### 6.1.2 **Conferenze e Seminari**

#### 6.1.3 **Visite aziendali**

#### 6.1.4 **Percorsi per le competenze trasversali**

### CLASSE TERZA (a.s. 2018-2019)

- Corso sicurezza formazione base (4 ore)
- Corso sicurezza specifica (8 ore) – Corso SICUREZZA
- Informatica di base (ECDL) - Scuola Secondaria di Primo Grado
- PON: CITTADINANZA DIGITALE Forza 5 Modulo “Costruisci il tuo laboratorio”
- “REGISTRAZIONI LIVE” evento PrimaVera Festa

### Informatica di base (ECDL) – Scuola Secondaria di Primo Grado

*Percorso svolto:*

Una parte in classe e l'altra parte presso plesso Cristoforo Colombo dell'I.C. "Salvemini" di Torino

*Convenzione siglata con:*

I.C. "Salvemini" – Torino

*Breve sintesi delle attività:*

Alfabetizzazione informatica di Base per la Scuola Secondaria di Primo Grado. L'attività è stata svolta dal mese di ottobre 2018 al mese di maggio 2019. Sono state svolte 68 ore di teoria durante le ore curricolari della classe 3B sui 4 moduli ECDL Base: 1. Computer Essential, 2. Online Essential, 3.Word, 4.Excel + 12 ore di tutoraggio presso plesso C. Colombo dell'IC Salvemini.

*Monte ore complessivo: 80 ore*

### PON: CITTADINANZA DIGITALE Forza 5

*Percorso svolto:*

Progetto per lo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività digitale e delle competenze di cittadinanza digitale. Modulo “Costruisci il tuo laboratorio”

*Convenzione siglata con:*

Fondo Sociale Europeo (FSE) Asse I

*Breve sintesi dell'attività:*

L'Utilizzo della scheda Arduino per la gestione e la programmazione di prototipi in ambito dell'IOT (Internet of Things). Hanno partecipato quattro alunni nei mesi di aprile e maggio 2019

*Monte ore Complessivo: 30 ore.*

### “REGISTRAZIONI LIVE”

*Percorso svolto:*

il 18 maggio 2019 La PrimaVera Festa ha coinvolto l'IIS Primo Levi e la Circostrizione Mirafiori Sud con tutte le scuole elementari e medie del territorio di Mirafiori.

*Convenzione siglata con:* Circostrizione Mirafiori Sud

*Breve sintesi dell'attività:*

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 16 di 106	Rev.00 01.05.2021

Hanno partecipato cinque alunni con 3 ore di formazione + registrazione dell'evento e fruizione live attraverso apposita App. (4 ore).

Monte ore Complessivo: 7 ore.

#### **CLASSE QUARTA (a.s.2019-2020)**

- BATTI IL CINQUE – LA SCUOLA CON UNA MARCIA IN PIU'
- BATTI IL CINQUE CON LO SPORT
- Città di Torino – ITER – Mirafiori Green City Lab (città, sostenibilità, biodiversità)

#### **BATTI IL CINQUE – LA SCUOLA CON UNA MARCIA IN PIU'**

*Percorso svolto:*

Formazione di tutti gli studenti della classe 4B c/o IIS Primo Levi e Politecnico. Suddivisione in due gruppi di lavoro presso il plesso Castello dell'I.C. "SALVEMINI" di TORINO e presso il plesso Torrazza dell'I.C. "CAIROLI" di TORINO

*Convenzione siglata con:*

Fondazione della Comunità di Mirafiori

I.C. "CAIROLI" di TORINO, I.C. "SALVEMINI" di TORINO, Politecnico di Torino

*Breve sintesi delle attività :*

Il percorso in oggetto ha lo scopo di far conoscere agli studenti delle scuole elementari e delle scuole medie come attraverso l'uso della programmazione e della robotica è possibile imparare a programmare attraverso il gioco.

Monte ore complessivo: 30 ore

#### **CONFERENZA:**

#### **Novembre 2019 - Città di Torino – ITER – Mirafiori Green City Lab (città, sostenibilità, biodiversità).**

Evento a supporto dell'installazione di una rete di sensori per il monitoraggio di variabili ambientali quali umidità relativa, temperatura e qualità dell'aria. Il progetto presentato prevedeva anche un'attività ludica di laboratorio e gioco di ruolo per introdurre quattro temi: green economy, monitoraggio, pianificazione e governance.

#### **BATTI IL CINQUE CON LO SPORT**

*Percorso svolto:*

Formazione di uno studente di 4B c/o plesso Castello dell'IC Salvemini. Supervisione di gruppi di ragazzi di età compresa tra i 5 e i 14 anni durante attività integrative pomeridiane nella scuola a carattere sportivo.

*Convenzione siglata con:*

Fondazione della Comunità di Mirafiori ONLUS

*Breve sintesi delle attività :*

Il percorso in oggetto ha avuto lo scopo di far conoscere agli studenti delle scuole dell'IC Salvemini i fondamentali del Parkour e di altri sport nel rispetto delle regole e della sicurezza.

Monte ore complessivo: da definire in base alla disponibilità degli allievi (ottobre 2019-maggio 2020)

#### **CLASSE QUINTA (a.s. 2020-2021)**

- PROGETTO ACCESSIBILITA' SITO WEB IIS Primo Levi
- PROGETTO ORIENTAMENTO in INGRESSO PRIMO LEVI (coreutico e virtual tour)
- Percorsi per ORIENTAMENTO in USCITA

#### **PROGETTO ACCESSIBILITA' SITO WEB IIS Primo Levi**

*Percorso svolto:*



	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 17 di 106 Rev.00 <b>01.05.2021</b>

Creare un web component da inserire all'interno del sito web dell'Istituto Primo Levi in base alla normativa vigente sull'accessibilità ai servizi digitali.

*Convenzione siglata con:*

IIS Primo Levi

*Breve sintesi dell'attività:*

Gli studenti coinvolti nel progetto hanno svolto in modo autonomo l'analisi e lo sviluppo del componente in base alla vigente normativa sull'accessibilità ad un sito web. Gli studenti hanno prestato servizio presso l'IIS Primo Levi (e in remoto) con mansioni differenziate a seconda della destinazione individuata, per un periodo di circa 6 mesi, 3 ore a settimana, per complessivi 50 ore di stage.

*Monte ore Complessivo: 50 ore.*

### **PROGETTO ORIENTAMENTO PRIMO LEVI (coreutico e virtual tour)**

*Percorso svolto:*

iniziative per dare risposta a studenti delle scuole secondarie di primo grado e alle famiglie che desiderano conoscere l'offerta formativa dell'IIS Primo Levi

*Breve sintesi delle attività:*

Formazione con tutor attore. Visita virtuale dell'Istituto e dei suoi ambienti attraverso la realizzazione di un video per accompagnare virtualmente le famiglie alla scoperta fisica dell'edificio e delle attività svolte dagli studenti.

Hanno partecipato 4 studenti.

*Monte ore complessivo: 20 ore*

#### **6.1.5 Percorsi per l'Orientamento**

La classe ha partecipato - con tutti gli studenti o con la sola presenza di alcuni - alle seguenti iniziative di orientamento. Tutte sono state svolte on line:

12-15 novembre 2020: BIENNALE TECNOLOGIA del Politecnico di Torino edizione online con partecipazione dei singoli studenti e rendicontazione.

12 novembre 2020: PROGETTO ORIENTAMENTO FORMATIVO POLITECNICO. Hanno partecipato sei studenti. Sono seguiti CORSI DI MATEMATICA E FISICA per preparazione al test di ammissione al Politecnico.

23 novembre 2020 (9:00-10:00) NOTTE DEI RICERCATORI – Good Morning Torino “La grande storia delle origini” Dibattito + Kahoot (tutta classe)

26 novembre 2020 (14:30 -16:30) JOB&Orienta Digital Edition - Focus group per la valorizzazione e la promozione dei nuovi strumenti Europass.

2 e 3 dicembre 2020 IO LAVORO DIGITAL: Webinar su Lavoro, Orientamento formativo e professionale, Eures (mobilità professionale europea), Presentazione di offerte di lavoro (filo diretto con chi offre lavoro).

15 gennaio 2021 (14:00-18:00) GlobalAIBootcamp – Torino - "uscita didattica virtuale" sull'Intelligenza Artificiale. L'evento online, organizzato dalla Microsoft, si è tenuto a Torino e in contemporanea in tutto il mondo. Ha coperto queste tematiche: State of No-Code Machine Learning Platforms & OpenAI; K3ai: Intelligenza Artificiale a distanza di un click; Creating a photorealistic avatar speaking any sentence starting from a written text input.

Organizzato da Clemente Giorio (R&D Senior Software Engineer at Deltatre, Microsoft MVP) e Gianni Rosa Gallina (R&D Senior Software Engineer at Deltatre, Microsoft MVP). Implementato da Deltatre Innovation Lab. Supportato da TTG (Torino Technologies Group), Talent Garden, OGR Tech, dotNetPodcast, dotNetCampania, ItaliaDotNet.

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 18 di 106	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

20 e/o 25 gennaio 2021 (16:00 -17:30) Write your CV in English (WEP) – Joe Ryan – Università per stranieri della Southern California.

29 gennaio 2021 (15:00-18:00) PORTE APERTE UNIVERSITÀ di INFORMATICA + Laboratorio VIRTUALE su piattaforma G-Meet. Durante l'incontro è stato Presentato il corso di laurea in Informatica, ed è seguito il laboratorio: "Suggerire prodotti in modo personalizzato – sviluppiamo un recommender system in Python".

5 o 12 febbraio (ore 15.00 - 17.00) Prepararsi al test di ingresso del Politecnico in modalità remota. L'appuntamento, organizzato dall'Ufficio Orientamento e Tutorato, è stato pensato per fornire alle ragazze e ai ragazzi tutte le informazioni necessarie per affrontare al meglio il test in modalità remota.

Offerta formativa e modalità di ammissione al Politecnico per l'a.a. 2021/22 - Appuntamento settimanale a scelta da parte degli studenti. Attraverso il webinar organizzato dall'Ufficio Orientamento e Tutorato è stata presentata l'offerta formativa, le modalità di ammissione all'Ateneo, e sono state date indicazioni generali sui servizi e i progetti offerti. La sessione virtuale si è conclusa con uno spazio completamente dedicato a domande e risposte, nel quale i partecipanti hanno avuto l'opportunità di formulare quesiti ed esporre dubbi, ottenendo risposte e indicazioni in diretta.

9 febbraio 2021 (9:00-10:00) in AULA MAGNA e in remoto per studenti in DAD: Presentazione Concorso per l'Accademia Militare dei Carabinieri 2021.

12 febbraio (15:00-18:00) PORTE APERTE UNIVERSITÀ' di INFORMATICA + Laboratorio VIRTUALE su piattaforma G-Meet. Presentazione del corso di laurea in Informatica, a seguire il laboratorio: "Come fare un chatbot: cosa sono le interfacce conversazionali (chat-bots) e come farne una con l'Artificial Intelligence Markup Language e PandoraBot".

12 marzo (8:30-12:30) SMART FUTURE ACADEMY TORINO 2021: E' stato un innovativo progetto nazionale di orientamento rivolto agli allievi delle scuole superiori che ha avuto come obiettivo di guidare gli studenti nella scelta di percorsi da seguire in ambito lavorativo attraverso il contatto con personalità di altissimo livello dell'imprenditoria, della cultura, della scienza e dell'arte.

I ragazzi hanno potuto interagire tramite Instagram con gli speaker formulando domande.



## 6.2 MONTE ORE CERTIFICATO PER OGNI STUDENTE

COGNOME E NOME	CLASSE 3 <sup>^</sup>	CLASSE 4 <sup>^</sup>	CLASSE 5 <sup>^</sup>	TOTALE

## 7 CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (C.L.I.L)

### 7.1 DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) VEICOLATA IN LINGUA INGLESE

Disciplina: Informatica

### 7.2 CONTENUTI E TEMPI DEL/ MODULO/ C.L.I.L.

Docente: Caminiti Carmelo Titolo del modulo: Entity/Relationship Model

Lingua straniera veicolare	Inglese
Competenza linguistica degli allievi	La classe quinta è composta da 19 alunni. Il livello linguistico della classe è eterogeneo.
Argomenti disciplinari specifici	Il modello E/R è parte integrante del programma di quinto anno; inserito nel modulo di progettazione di database.
Collocazione del modulo all'interno del programma	All'inizio dell'anno, dopo l'introduzione della teoria sui database.
Prerequisiti disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere la programmazione procedurale;</li> <li>- conoscere gli aspetti base dell'analisi di un problema;</li> <li>- conoscere la definizione di database.</li> </ul>
Prerequisiti linguistici	Una conoscenza di livello B1.
Obiettivi disciplinari a. conoscenze b. abilità	a. conoscenze <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere le caratteristiche del modello E/R;</li> <li>- conoscere i principali tipi di associazioni.</li> </ul> b. abilità <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper fare la progettazione concettuale di un database con il modello E/R partendo da una realtà di interesse;</li> <li>- saper stabilire associazioni tra le entità.</li> </ul>
Obiettivi linguistici a. conoscenze (lessico e strutture) b. abilità linguistiche - comprensione orale - comprensione scritta - produzione orale	a. conoscenze (lessico e strutture) <ul style="list-style-type: none"> <li>- migliorare le conoscenze della lingua attraverso l'utilizzo pratico, mettendo l'accento sulla competenza comunicativa tra pari.</li> </ul> b. abilità linguistiche ( <i>comprensione orale</i> ) <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper ascoltare e rispondere alle domande dell'insegnante;</li> <li>- capire semplici video di breve durata (massimo 5 minuti).</li> </ul> ( <i>comprensione scritta</i> ) <ul style="list-style-type: none"> <li>- comprendere testi di liv B1 di ambito informatico dimostrando di saper identificare i concetti chiavi.</li> </ul> ( <i>produzione orale</i> ) <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper conversare sull'argomento con l'insegnante e tra pari;</li> </ul>
Obiettivi trasversali (learning skills)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- creare buone pratiche nel task based language teaching nel contesto educativo, usare l'ICT e lavorare in modo cooperativo.</li> </ul>
Risultati attesi (IN TERMINI)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare correttamente ed autonomamente il lessico tecnico in</li> </ul>



DI COMPETENZE)	inglese; <ul style="list-style-type: none"><li>- essere in grado di riformulare testi sulla base di quelli letti o ascoltati in un video;</li><li>- saper collegare il linguaggio visivo al linguaggio verbale;</li><li>- individuare le entità e le relazioni tra le entità di una realtà di interesse.</li></ul>
Strategie metodologiche utilizzate	<ul style="list-style-type: none"><li>- lezione frontale con l'ausilio della LIM;</li><li>- lavoro in piccoli gruppi per sviluppare dei "task";</li><li>- utilizzare lo scaffolding per facilitare l'apprendimento;</li><li>- utilizzare delle ICT per aumentare l'attenzione e il coinvolgimento degli alunni.</li></ul>
Strumenti e materiali utilizzati	<ul style="list-style-type: none"><li>- video da youtube;</li><li>- compiti su Google Classroom (Cloze);</li><li>- presentazioni delle lezioni su LIM;</li><li>- estratto di testi sull'argomento;</li><li>- mappe concettuali;</li><li>- glossario.</li></ul>
Tempi e unità di apprendimento in cui si suddivide il modulo (argomento e durata)	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Entity relationship model – 6 ore</li><li>2. Entities, Attributes, relationship – 4 ore</li><li>3. Primary and foreign key 4 ore</li><li>4. Authentication/Authorization 1 ora</li></ol>
Modalità di lavoro	<i>cooperative and tasked based learning</i>
Verifica e valutazione (specificare tipologia, modalità di somministrazione e valutazione)	<ul style="list-style-type: none"><li>- Interrogazioni orali</li></ul>

Il monte ore complessivo dedicato alle attività CLIL: **15 ore**

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 22 di 106 Rev.00 <b>01.05.2021</b>

## 8 PARTICOLARI ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI

### 8.1 VISITE DIDATTICHE, VIAGGI D'ISTRUZIONE, SCAMBI CULTURALI

- **8 marzo 2019:** Cinema Ideal per la proiezione del film “Il diritto di contare”
- **24 maggio 2019:** Visita di Istruzione a Palazzo Madama di Torino per la mostra “L’Italia nel Rinascimento”
- **16 dicembre 2019:** Politecnico di Torino – 7 studenti interessati hanno assistito ad una lezione di informatica sull’argomento “le struct in C” legato al PCTO Coding e Robotica di base del Progetto “Batti il 5”- coding e coding avanzato.
- **10 febbraio 2020:** Laboratorio di educazione all’affettività “Chi ha paura delle viole” presso la biblioteca del Museo del Cinema di Torino

### 8.2 INIZIATIVE COMPLEMENTARI E/O INTEGRATIVE

- Sportello d’ascolto per studenti attivo da ottobre a giugno aa.ss. 2018-2019; 2019-2020; 2020-2021.
- **31 maggio 2019:** “Sessualità e prevenzione I.S.T. (infezioni sessualmente trasmesse e contraccezione”. Educare all’affettività per vivere la sessualità in età adolescenziale in modo consapevole. (operatrici ASL TO1)
- a.s.2019-20: DIFFERENZIAMO: Educazione a comportamenti responsabili e rispettosi dell’ambiente, facendo maturare nuove abitudini di vita caratterizzate da una minor produzione e da una corretta gestione dei rifiuti. I rappresentanti di classe formati hanno svolto attività di peer education all’interno della propria classe.
- a.s. 2019-20 Progetto: IL LATO POSITIVO  
Sensibilizzazione sui temi della salute mentale e la prevenzione, migliorando le capacità di cooperazione e di negoziazione, il controllo degli impulsi ed il rispetto delle reazioni emotive degli altri (ASL e territorio integrato). Realizzazione di un video pubblicato sul sito dell’istituto.
- **11 febbraio 2020:** “IL DONO CHE VALE LA PENA” TRAPIANTI: PRESENTE E FUTURO; L’IMPORTANZA DELLA DONAZIONE: UN GESTO PER GLI ALTRI a cura dell’Associazione Educazione Prevenzione e Salute – Azienda Ospedaliero-Universitaria della Città della Salute e della Scienza di Torino con il patrocinio dell’USR Piemonte.
- **20 febbraio 2020:** Un gioco da ragazzi. Progetto di Peer Education promosso dal Dipartimento della Prevenzione dell’ASL città di Torino. Obiettivo favorire riflessione sul tema gioco d’azzardo e rafforzare le life skills.
- Dal 1 novembre 2020 al 30 gennaio 2021: Progetto INVALSI Formative Testing. Prove di *Reading e Listening Comprehension Computer Based*. Date somministrazione prove:  
 4 dicembre Reading B1  
 10 dicembre Listening B1  
 11 dicembre Listening B2 (prova 1)  
 14 dicembre Reading B2 (prova 1)  
 17 dicembre Listening B2 (prova 2)
- **25 novembre 2020 (18.30-20.30) on-line:** In occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne. “LA SCIENZA E’ ROBA NOSTRA”.
- **22 marzo 2021 (ore 18) Conferenza On-Line** sul tema della diversità e dell’Ingegneria “WeAreHERE”. Il progetto del Politecnico di Torino per la parità di genere nel mondo dell’Ingegneria. Conduzione della scrittrice e youtuber Sofia Viscardi e dello youtuber Lorenzo Luperini. Intervento di studenti,

studentesse, professionisti e professioniste che hanno fatto della carriera STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) la loro vita.

- 7 maggio 2021 (ore 9.50 - 12.00) Incontro “Le mafie in Italia e all’estero al tempo del Covid” con Giancarlo Caselli, Giorgio Bongiovanni e Stefano Baudino. Conferenza in aula magna per 9 studenti e in streaming dall’aula per il resto della classe. L’iniziativa rientra nel Progetto Giustizia, Legalità e Solidarietà.

### 8.3 VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

- Olimpiadi dell’Informatica (a.s. 2019-2020: 2 studenti)
- Corsi preparatori ai test di ingresso nelle varie Università

### 8.4 «ED. CIVICA»: ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI PROGRAMMATI E REALIZZATI IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF – Docente referente: Prof.ssa Nigro Maria Antonietta

Sarà il Referente di Educazione Civica a condurre l’interrogazione.

#### a.s. 2019-2020 (Classe Quarta):

Progetto: IL LATO POSITIVO (ASL e territorio integrato).

Sensibilizzazione sui temi della salute mentale, cooperazione, controllo degli impulsi e rispetto delle reazioni emotive degli altri.

Gli incontri sono stati strutturati con la visione di film e successiva discussione sui contenuti. Si sono effettuati laboratori esperienziali di improvvisazione, usando la narrazione e l’autonarrazione per creare brevi sceneggiature per la realizzazione di brevi proiezioni video. I film sono stati uno stimolo per sviluppare tematiche psico-sociali inerenti alla salute mentale, sia in un’ottica di prevenzione che di intervento, strategie di coping e promozione del benessere e della cura di sé. Gli argomenti trattati hanno riguardato la relazione tra pari, il gruppo, il senso di appartenenza, la leadership, l’identità personale, l’autostima, il rapporto con i social media e l’approvazione sociale.

E’ stato realizzato un video pubblicato sul sito dell’istituto.

20 ore tra novembre 2019 e febbraio 2020

#### a.s. 2020-2021 (Classe Quinta)

I PERIODO DELL’ANNO	
MODULO	DISCIPLINA
La curva epidemiologica	(2 ore) Matematica
Corsi di formazione sui protocolli COVID	(4 ore) Informatica
Welfare state art 32 diritto salute	(2 ore) Storia
Lessico del contagio	(2 ore) Italiano
Diffusione del virus nel mondo - w.h.o. (world health organization) readings on covid 19	(2 ore) Inglese
App immuni	(3 ore) TPS
Sicurezza sistemi informativi	(3 ore) Sistemi e Reti
Vita, morte, finitudine e infinito. La responsabilità morale	(2 ore) IRC
SANO PER NOI, SOSTENIBILE PER IL PIANETA (conferenza)	12 novembre 2020 (2 ore) PROGETTO INSIEME PER CAPIRE realizzato da Amici di Scuola e Fondazione Corriere della Sera. Multidisciplinare - SOSTENIBILITA’
LEGALITA’ E LOTTA ALLA MAFIA (Conferenza)	17 novembre 2020 (2 ore) PROGETTO INSIEME PER CAPIRE realizzato da Amici di Scuola e Fondazione Corriere della Sera.



	Costituzione - Storia
LA COSTITUZIONE SPIEGATA AI RAGAZZI (conferenza)	14 dicembre 2020 (2 ore) PROGETTO INSIEME PER CAPIRE realizzato da Amici di Scuola e Fondazione Corriere della Sera. Costituzione - Storia

II PERIODO DELL'ANNO	
MODULO	DISCIPLINA
Virus, alimentazione e igiene	(8 ore) Scienze motorie
Il ruolo della comunicazione per la diffusione della conoscenza nella società scientifica (ricerca) e nella società civile (false notizie – manipolazione della notizia)	(2 ore) Gestione POI
Free Speech and the Internet	(2 ore) Inglese
Cittadinanza digitale	(2 ore) Storia
Legalità informatica	(2 ore) TPS
SEGRETI QUOTIDIANI. DIETRO LE QUINTE DI UN GIORNALE. (conferenza)	1 febbraio 2021 (2 ore) PROGETTO INSIEME PER CAPIRE realizzato da Amici di Scuola e Fondazione Corriere della Sera. Multidisciplinare
RACCONTARE LA STORIA: M E LA NASCITA DI UNA DITTATURA (conferenza)	8 febbraio (2 ore) PROGETTO INSIEME PER CAPIRE realizzato da Amici di Scuola e Fondazione Corriere della Sera. Storia
Giornata della Memoria: Lezione sui genocidi nella storia – Genocidi ieri e oggi – caso ex Jugoslavia	4 febbraio 2021 (2 ore) Storia
Come leggere una busta paga e l'IVA	Informatica (3 ore)
“METTI IN CIRCOLO IL CAMBIAMENTO”: Agenda 2030 reedoc	Marzo – Aprile 2021 (6 ore) con creazione di un Podcast (3h) Laboratorio di comunità per la formazione e l'attivazione di soluzioni in chiave di sostenibilità sociale, economica, ambientale. Educazione alla cittadinanza globale in ore di Italiano

**TOTALE ORE QUINTO ANNO: 60 ore**





## **9 CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE**

### **9.1 CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE NELL'AMBITO DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

ALLEGATO B

### **9.2 CONTENUTI DISCIPLINARI**

(VIENE ALLEGATA UNA SCHEDA PER OGNI DISCIPLINA - ALLEGATI B)

ALLEGATO B

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 26 di 106	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

## 10 NODI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

In considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio, per consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare percorsi personali, il Consiglio di classe ha individuato nella Programmazione del Consiglio di Classe del 26 ottobre 2020 e proposto alla classe nel corso dell'anno, i seguenti contenuti pluridisciplinari:

### - LA COMUNICAZIONE NEI DIVERSI PERIODI STORICI

(analisi ed elaborazione dei dati, interpretazione e previsioni di sviluppo, la propaganda nel Novecento, utilizzo dei mezzi di comunicazione durante la guerra e i totalitarismi, la comunicazione letteraria, cronologia dell'informatica, trasmissione delle informazioni, creare app su Android per la comunicazione, sicurezza nella comunicazione delle reti).

### - L'EVOLUZIONE TECNOLOGICA DEI SISTEMI INFORMATICI

(l'evoluzione tecnologica durante le guerre; crittografia, l'evoluzione delle reti linguaggio di programmazione, i sistemi distribuiti, Intelligenza artificiale).

### - LA RETE INTERNET

(La storia ai tempi di Internet, Cittadinanza digitale, HTML, CSS, javascript, PHP, da ARPANET per scopi militari al Web, e-commerce, servizi di rete e i principali protocolli applicativi, modello ISO/OSI e modello TCP/IP, Arduino e IOT).

### - L'EVOLUZIONE PUBBLICITARIA E LA GESTIONE DEI DATI

(Propaganda nel Novecento, futurismo, cronologia storica della pubblicità, base di dati, data protection, la privacy nei social network, creazione di pagine web dinamiche, creazione del front-end di un'app orientata alla grafica, il CSS)

### - SICUREZZA: NEL LAVORO, NELLA COMUNICAZIONE, GESTIONE DATI

(l'età giolittiana, crittografia dal punto di vista storico, lettura di articoli della costituzione, cittadinanza digitale, la sicurezza nei sistemi informativi, la sicurezza sul lavoro D.lgs 81 del 2008, la sicurezza nei sistemi distribuiti e nel mondo delle app Android)

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 27 di 106

## 11 CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE APPROVATI DAL C.D.C.

Il Consiglio di Classe ha attivato i criteri valutativi assumendo come principio ispiratore degli stessi la valenza formativa, considerata prioritaria rispetto a qualunque altro elemento confluyente e/o riguardante quegli stessi processi.

Anche le misurazioni della valutazione sono dunque state assunte come occasioni di crescita, induzioni alla revisione e al miglioramento delle tecniche di studio (e delle motivazioni e/o rimotivazioni) nella valorizzazione delle qualità proprie di ogni studente.

In quest'ottica formativa sono stati individuati come fattori di riferimento del processo valutativo i seguenti aspetti:

- confronto con il livello di partenza dello studente;
- interesse, impegno e partecipazione al dialogo formativo;
- costanza nell'applicazione;
- raggiungimento degli obiettivi disciplinari minimi nei termini di conoscenze, competenze e capacità.

Per l'organizzazione degli obiettivi in conoscenze, capacità (abilità) e competenze e l'attivazione dei conseguenti percorsi valutativi si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2006, considerando le seguenti definizioni contenute del Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli:

- *“Conoscenze”*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *“Abilità”*, indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *“Competenze”* indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Il Consiglio di Classe riconosce peraltro la circolarità e non la sequenzialità di questi aspetti nei processi formativi, pertanto la loro non facile scindibilità nell'osservazione e nella pratica valutativa.

In riferimento al PTOF, Il Consiglio di Classe ha approvato e concretamente utilizzato nel corso dell'anno, come riferimento di massima, la seguente scala di misurazione delle prove scritte e orali.

VOTO	LIVELLO DI CONOSCENZA E ABILITÀ CORRISPONDENTE
9-10	L'ALLIEVO HA UNA PADRONANZA COMPLETA E APPROFONDATA DEL PROGRAMMA, OTTIME CAPACITÀ DI INQUADRARE LE DOMANDE, SA COLLEGARE ORGANICAMENTE E APPLICARE A CASI CONCRETI ORIGINALMENTE ESPOSTI I CONCETTI, USA IN MODO MOLTO PERTINENTE LA TERMINOLOGIA TECNICA, HA CAPACITÀ DI ANALISI, SINTESI, DI RIELABORAZIONE PERSONALE.
7-8	L'ALLIEVO HA UNA CONOSCENZA SUFFICIENTEMENTE COMPLETA DEL PROGRAMMA E ABBASTANZA APPROFONDATA. HA DISCRETE CAPACITÀ DI COMPrensIONE, DI COLLEGAMENTO ORGANICO, CLASSIFICAZIONE, DISTINZIONE E APPLICAZIONE A CONTESTI ATTUALI. USA IN MODO ABBASTANZA CORRETTO LA TERMINOLOGIA SPECIFICA.
6	L'ALLIEVO DENOTA UNA CONOSCENZA DILIGENTE DI QUASI TUTTO IL PROGRAMMA E PADRONANZA SOLO DI UNA PARTE. CAPISCE LE DOMANDE E SA INQUADRARE I PROBLEMI ANCHE CON ESEMPI PRATICI E RAGIONAMENTI SEMPLICI E DESCRITTIVI. SA CLASSIFICARE IN MODO PIUTTOSTO MNEMONICO. E' SUFFICIENTEMENTE PRECISO NELL'USO DELLA TERMINOLOGIA E SI ORIENTA FRA I VARI CONCETTI.
5	L'ALLIEVO HA UNA CONOSCENZA FRAMMENTARIA, OPPURE HA UNA CONOSCENZA MOLTO SUPERFICIALE DEI CONCETTI, SI ORIENTA IN MODO POCO PRECISO O SOLO CON L'AIUTO DEL DOCENTE, USA UNA TERMINOLOGIA NON SUFFICIENTEMENTE ADEGUATA, NON HA CONSEGUITO UNA VISIONE GENERALE DELLA MATERIA.
4	L'ALLIEVO DIMOSTRA UNA CONOSCENZA GRAVEMENTE LACUNOSA DEL PROGRAMMA, SI ORIENTA IN MODO CONFUSO, FRAINTENDE SPESSO LE QUESTIONI, NON CONOSCE LA TERMINOLOGIA.
3	L'ALLIEVO RISPONDE IN MODO DEL TUTTO O GRAVEMENTE ERRATO, CONFONDE I CONCETTI, NON DIMOSTRA CAPACITÀ DI ORIENTAMENTO NELLA MATERIA.
2	L'ALLIEVO NON RISPONDE O CONSEGNA UN COMPITO IN BIANCO O NULLO.
1	L'ALLIEVO RIFIUTA L'INTERROGAZIONE O UN COMPITO.

### 11.1 FATTORI ED ELEMENTI PRESI IN ESAME PER LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA (IMPEGNO, PARTECIPAZIONE, PROGRESSO, AUTONOMIA, LIVELLO DI SOCIALIZZAZIONE, CAPACITÀ DI GIUDIZIO CRITICO, COMPETENZA NELLA COMUNICAZIONE E RIELABORAZIONE DEI DATI ACQUISITI)

La valutazione complessiva nasce dalla relazione che intercorre tra la competenza, le capacità della persona ovvero le sue potenzialità, ed infine le risorse mobilitate (conoscenze ed abilità). È necessario che questi elementi e i processi ad essi connessi divengano leggibili entro un'esperienza formativa sotto forma di "soluzione del problema" di cui l'allievo sia protagonista e che si realizza entro contesti reali che propongono allo studente problemi e compiti che è chiamato ad assumere in modo responsabile, conducendo ad esiti attendibili ovvero sostenuti da efficacia dimostrativa.

La valutazione autentica si fonda quindi sulla convinzione che l'apprendimento scolastico non si dimostra con l'accumulo di nozioni, ma con la capacità di generalizzare, di trasferire e di utilizzare la conoscenza acquisita in contesti reali. Per questo le prove sono preparate in modo da richiedere agli studenti di utilizzare processi di pensiero più complesso, più impegnativo e più elevato.

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b> <i>Pag. 29 di</i> 106	<b>DD-100</b> <b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>			

Ne consegue che la valutazione è definita come uno strumento operativo per la costruzione di una “prestazione autentica”:

- la costruzione di “rubriche di valutazione” per definire al meglio la prestazione;
- il riferimento a contesti di apprendimento significativi e reali, cioè autentici;
- l’analisi e la considerazione delle conoscenze pregresse degli studenti;
- la progettazione della prestazione in modo che ogni studente possa agire in base ai suoi modi e tempi di apprendimento, raggiungendo il successo;
- l’informazione trasparente riguardo alle prestazioni da eseguire, agli obiettivi da raggiungere, agli scopi e alla modalità di valutazione;
- mettere lo studente al centro del processo di apprendimento, coinvolgendolo in prima persona con responsabilità, scelte, processi cognitivi impegnativi, sfidanti e coinvolgenti;
- mettere lo studente nella possibilità di comunicare, collaborare, ricercare e confrontarsi con i compagni attraverso attività di gruppo per la costruzione di ancore (esempi) che possano poi agevolare l’attività individuale;
- fare in modo che gli studenti possano utilizzare le tecnologie informatiche;
- guidare, supportare e sostenere gli studenti nella costruzione della prestazione;
- coinvolgere gli studenti nella valutazione attraverso l’autovalutazione del proprio prodotto.

**11.2 STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA:**

DISCIPLINE	ITALIANO	INGLESE	STORIA	MATEMATICA	INFORMATICA	TPSIT	GESTIONE POI	SISTEMI E RETI	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE	EDUCAZIONE CIVICA
<b>PROVE ORALI</b>											
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Colloqui brevi e continui		X		X	X	X	X				
Discussione individuale e/o collettiva	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Altro	X		X								X
<b>PROVE SCRITTE STRUTTURATE</b>											
Scelta multipla	X	X	X	X		X	X	X	X		
Test V/F	X	X	X	X		X	X	X	X		
Domande a completamento		X									
Corrispondenze											
Altro									X		X
<b>PROVE SCRITTE SEMISTRUTTURATE</b>											
Trattazione sintetica	X	X	X		X						
Risposta singola	X	X	X	X		X	X	X			
Test, domande, esercizi		X		X	X	X	X	X			
Altro											X
<b>PROVE SCRITTE PRODUZIONE</b>											
Analisi testo	X										
Saggio breve	X										
Tema	X										
Domande aperte	X	X	X			X	X	X			
Relazione		X			X	X		X			
Mappe concettuali		X				X		X	X		
Risoluzione esercizi				X	X		X	X			
Altro											X

**11.3 PROCESSI ATTIVATI PER IL RECUPERO, IL SOSTEGNO, L'INTEGRAZIONE**
**11.3.1 Nella Didattica in presenza**

I processi attivati nel corso dell'anno scolastico durante la didattica in presenza sono stati:

- un recupero in itinere costante;

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 31 di 106

- la massima disponibilità a favorire il recupero di valutazioni non sufficienti con la somministrazione di nuove prove di verifica o lavori sugli argomenti di recupero;

### **11.3.2 Nella Didattica a Distanza**

I processi attivati durante la didattica a distanza sono stati:

- un recupero in itinere costante attraverso attività mirate allo sviluppo delle competenze;
- la massima disponibilità a favorire il recupero di valutazioni non sufficienti con la somministrazione di nuove prove di verifica o lavori sugli argomenti di recupero;

Il consiglio di classe ha quindi lavorato in sintonia attuando le più diverse strategie di recupero per favorire la preparazione di tutti gli studenti; tuttavia, in alcuni allievi è mancata la determinazione necessaria per colmare pienamente le proprie lacune nonostante la totale disponibilità nell'organizzazione di date concordate precedentemente con gli interessati.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 32 di 106	Rev.00 01.05.2021

## 12 SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME (da indicare solo se svolte)

### 12.1 SIMULAZIONI DEL COLLOQUIO

Per difficoltà organizzative si è deciso nel Consiglio di Classe dell'11 marzo 2021 di non effettuare una simulazione del Colloquio che coinvolga contemporaneamente tutte le discipline. I docenti che lo hanno ritenuto opportuno hanno effettuato e/o effettueranno simulazioni per le loro singole discipline, utilizzando anche il materiale proposto come punto di partenza tra quelli contenuti nell'allegato C.

Materiali per l'avvio del colloquio:

- tipologia di materiali (*analisi di testi, documenti, problemi; analisi di progetti e percorsi svolti*)
- esempi di materiali utilizzati per le simulazioni (**Allegato C**)



	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 33 di 106 Rev.00 01.05.2021

### 13 ELABORATO DI AVVIO DEL COLLOQUIO CONCERNENTE LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO

L'elaborato parte dall'analisi di un problema di Informatica e Sistemi e Reti corredato da argomentazioni teoriche e pratiche che daranno la possibilità al candidato di sviluppare le proposte in modo personalizzato con eventuali collegamenti pluridisciplinari e di esperienze di PCTO.

Sono state assegnate tracce diverse ad ognuno dei 19 studenti della classe e ai 7 candidati privatisti. Agli studenti con DSA è assegnata una prova in linea con le misure dispensative e compensative dei rispettivi PdP.

E' stata predisposta una prova non equipollente per uno studente concordata tra i docenti delle due discipline di indirizzo ed il Prof. Lo Forte che affiancherà lo studente nell'elaborato.

Gli studenti sono stati suddivisi in due gruppi seguiti dai docenti di Informatica e Sistemi e Reti.

L'argomento dell'elaborato è stato inviato il 30 aprile 2021 dal docente designato alla trasmissione dei testi agli studenti. Gli studenti potranno fare riferimento ai singoli docenti dell'intero consiglio di classe, entro il 31 maggio, per qualsiasi eventuale chiarimento legato alle discipline con cui vorranno fare collegamenti.

Entro la data del 31 maggio tutti gli studenti dovranno restituire l'elaborato in copia a entrambi i docenti di riferimento, all'indirizzo di posta elettronica del coordinatore e all'indirizzo dedicato della scuola: [esamedistato@primolevitorino.it](mailto:esamedistato@primolevitorino.it)

La stessa procedura sarà seguita per i candidati privatisti.

Gli elaborati saranno revisionati dai docenti delle discipline di indirizzo dopo il 31 maggio. Gli spunti emersi dalle correzioni saranno proposti e discussi in sede di esame.

Agli studenti sono stati inviati i seguenti argomenti:

Omissis nella pubblicazione on-line per la nota MIUR n. 11823 del 17/5/2021



SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO  
UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO

**I.I.S. PRIMO LEVI**

## **DOC. CONSIGLIO DI CLASSE**

D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17

*Cod. Mod.*

**DD-100**

*Pag. 34 di*  
106

**Rev.00**  
**01.05.2021**

Omissis nella pubblicazione on-line per la nota MIUR n. 11823 del 17/5/2021

## 14 ELENCO DEI “BREVI TESTI” INDIVIDUATI PER IL COLLOQUIO E GIÀ OGGETTI DI STUDIO NELL’AMBITO DELL’INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA DURANTE IL QUINTO ANNO

TESTI da presentare, riassumere, analizzare e commentare

ÉMILE ZOLA	da Germinale, La miniera
GIOVANNI VERGA	da Vita nei campi, La lupa da I malavoglia, Prefazione
CHARLES BAUDELAIRE	da I fiori del male, Corrispondenze
ARTHUR RIMBAUD	da Poesie, Vocali
CESARE LOMBROSO	Da L'uomo di genio, Il genio e il folle
FRANZ KAFKA	Da Il processo, L'interrogatorio Lettura integrale di Lettera al padre
GRAZIA DELEDDA	Da Canne al vento, Il pellegrinaggio di Efix tra i mendicanti
GABRIELE D'ANNUNZIO	da Il piacere, La vita come un'opera d'arte
ITALO SVEVO	da Una vita, L'inetto e il lottatore; da Senilità, L'incipit del romanzo da La coscienza di Zeno, Prefazione e preambolo Psico-analisi
TOMMASO MARINETTI	Manifesto del Futurismo
LUIGI PIRANDELLO	da L'umorismo, L'arte umoristica scompone... da Novelle per un anno, La patente da Quaderni di Serafino Gubbio operatore Viva la macchina che meccanizza la vita
GIOVANNI PASCOLI, GIUSEPPE UNGARETTI,	da Myricae: Il lampo da Il porto sepolto, I fiumi
SALVATORE QUASIMODO	da Erato e Apollion, Ed è subito sera
EUGENIO MONTALE	da Ossi di seppia, Non chiederci la parola da La bufera e altro, La primavera hitleriana
P. Levi	da Se questo è un uomo, Sul fondo
C.Pavese	Da La luna e i falò, La luna e i falò
B.Fenoglio	da Una questione privata, La fuga di Milton
P. Pasolini	da Ragazzi di vita, Il furto fallito e l'arresto di Riccetto
D.Alighieri, Paradiso	canto I, vv.74-62 , canto VI, vv.100-108; canto XXXIII, vv.46-51 e 140-145.



Il presente documento, completo di tutti gli allegati, è stato elaborato e condiviso dal Consiglio della Classe 5B-IT

Prof.ssa Maria Antonietta NIGRO (Italiano – Storia) .....

Prof. Carmelo CAMINITI (Informatica) .....

Prof. Giuliano IVALDI (Lab. Informatica e Lab. TPSIT) .....

Prof. Maurizio LEO (Sistemi e Reti) .....

Prof. Mario MARTONE (Lab. Sistemi e LAB. GPOI ) .....

Prof. Domenico CAPANO (GPOI) .....

Prof. Franco SICCA (TPSIT) .....

Prof.ssa Anna GRASSO (Lingua straniera inglese) .....

Prof.ssa Alessandra DI GIORGIO (Scienze motorie) .....

Prof. Vincenzo GRECO (Matematica) .....

Prof.ssa Alessia BORRELLI (IRC) .....

I rappresentanti di classe

Federico DI MARI .....

Antonio RUSSO .....

Il dirigente scolastico Prof.ssa Anna Rosaria TOMA .....

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 37 di 106	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

## ALLEGATI

**ALLEGATO A** – PdP – PfP – PEI

**ALLEGATO B** – Relazioni e Contenuti delle singole discipline

**ALLEGATO C** – Esempi dei materiali utilizzati per le simulazioni del colloquio

**ALLEGATO D** – Testi di letteratura scelti per il colloquio

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 38 di 106 Rev.00 01.05.2021

## ALLEGATO B

### B1 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI ITALIANO

**MATERIA: ITALIANO**

**DOCENTE: Prof.ssa NIGRO MARIA ANTONIETTA**

**CLASSE 5<sup>A</sup> B: ITIA indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - Articolazione: INFORMATICA**

#### CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

##### 1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

La classe, composta da 19 studenti, di cui 5 tra BES e DSA e 1 HD, viene da una situazione generale di scarsa pratica di apprendimento, complicata dalla situazione contingente della pandemia da Covid 19 e da casi personali di lutti e difficoltà gravi. Pertanto le conoscenze acquisite riguardo ai temi, le forme e gli autori della letteratura rispetto agli obiettivi programmati, seppur notevolmente ridimensionati, non sempre sono stati raggiunti. Tuttavia si è apprezzato lo sforzo in molti casi manifestato con la partecipazione e l'impegno e l'interesse per attività di lettura, laboratori e didattica multimediale. La maggior parte della classe ha acquisito le conoscenze di base relative gli argomenti svolti, tranne pochi casi di assoluto disinteresse e non applicazione.

##### 2) CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Le capacità acquisite dalla classe nella sua interezza riguardano le capacità di sintetizzare e riassumere, comprendere un testo letterario in poesia o in prosa, citare una fonte, cartacea o del web, sviluppare una mappa concettuale, una scaletta di preparazione a una esposizione orale o a una trattazione scritta; preparare una presentazione multimediale ed esporre un argomento a partire da essa.

##### 3) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Le competenze sono state sviluppate e acquisite solo da una parte della classe, quella più attiva e partecipe. Tra le competenze della comunicazione scritta questa parte della classe sa confrontarsi criticamente con un testo, dopo averlo compreso, riassunto e analizzato; sa scrivere in italiano medio standard; sa progettare e scrivere un testo argomentativo.

Sempre la stessa parte della classe ha acquisito competenze nella comunicazione orale efficace, in italiano corretto e registro formale.

Le competenze cognitive sono state acquisite sempre da un piccolo gruppo e riguardano il saper analizzare, valutare, comparare fenomeni e concetti proposti dai testi e dagli autori studiati.

##### 4) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

**4 ore di lezione settimanali, per un totale di 123 ore (di cui: 11 ore Ed. Civica)**

##### 5) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale, lezione dialogata
- Collaborative learning
- Video-lezioni con Meet o altra piattaforma
- Audio-lezioni o podcast
- Altro: Laboratorio di scrittura professionale, Laboratorio di lettura, flipped classroom collaborative learning debate

##### 6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

- Lavagna multimediale, aula libri di testo

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b> <i>Pag. 39 di</i> 106	<b>DD-100</b> <b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>			

- Registro elettronico
- Google Classroom
- Google mail
- Google Meet
- Google Moduli
- Google Documenti
- You Tube
- Programmi RAI o altri programmi televisivi di supporto alla didattica a distanza.
- Libri – Eserciziari on line
- Altro : padlet

## 7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Progettazione di un percorso personalizzato tra Letteratura e Storia

## 8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è avvenuta sulla base degli obiettivi di volta in volta accertabili con le diverse tipologie di verifica e con la preparazione di apposite rubriche di valutazione, a seconda delle competenze e capacità da accertare; per le verifiche di simulazione dello scritto della prima prova si è fatto riferimento alle griglie di dipartimento, così anche per la verifica orale standard.

La tipologia delle verifiche, sia in presenza che a distanza, è stata varia e adatta a tutti gli stili di apprendimento, le verifiche sono state sempre personalizzate o inclusive e, dove richiesto dal Pdp, corredati di strumenti compensativi.

## 9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

In conclusione solo una parte della classe ha raggiunto gli obiettivi programmati .

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente  
 Prof.ssa Maria Antonietta Nigro

**B2 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI INGLESE****MATERIA: LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE****DOCENTE: Prof.ssa GRASSO ANNA****CLASSE 5<sup>A</sup> B: ITIA indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - Articolazione: INFORMATICA****CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'****1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI***OBIETTIVI programmati*

- Conoscere il lessico e gli argomenti teorici trattati.
- Conoscere le funzioni, le strutture linguistiche e morfosintattiche per poter comprendere testi di carattere tecnologico e poterne riferire in forma orale e scritta.
- Conoscere gli aspetti socio culturali della lingua inglese.

*OBIETTIVI effettivamente conseguiti*

Gli obiettivi risultano tutti conseguiti anche se non per tutti gli alunni in uguale misura. La gran parte della classe ha seguito le lezioni e partecipato in modo personale relativamente alle proprie attitudini e al proprio carattere nei confronti della disciplina.

**2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI***OBIETTIVI programmati*

- Comprendere le informazioni chiave di testi di livello B2.
- Utilizzare le strutture linguistiche in modo adeguato (rispetto al livello B2).
- Relazionare in forma orale e scritta su argomenti dell'ambito tecnico-professionale dimostrando di avere acquisito un adeguato linguaggio tecnico settoriale.
- Partecipare in modo attivo e personale a dibattiti per affrontare situazioni sociali e di lavoro.

*OBIETTIVI effettivamente conseguiti*

La maggior parte degli studenti è in grado di esprimersi nella lingua inglese a livello B1, comprendere le informazioni principali di un testo riguardanti argomenti noti, sa interagire, in modo piuttosto spontaneo in situazioni legate alla tecnologia informatica e sa produrre testi semplici, di tipo argomentativo, sulle tematiche proposte nel corso dell'anno scolastico.

**3) CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI***OBIETTIVI programmati*

- Comunicare in modo tale da consentire un'adeguata interazione in contesti diversificati
- Utilizzare opportunamente gli strumenti di studio (libri, manuali, appunti)
- Attivare modalità di apprendimento autonomo, individuando le strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati
- Utilizzare la lingua inglese per ampliare le proprie conoscenze.
- Rielaborare criticamente i contenuti
- Essere in grado di compiere analisi e sintesi

*OBIETTIVI effettivamente conseguiti*

Un buon numero di alunni ha dimostrato impegno serio e responsabile nella frequenza delle lezioni e nell'applicazione a casa. Cinque studenti hanno incontrato difficoltà nell'apprendimento e nella rielaborazione



	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 41 di 106	Rev.00 <b>01.05.2021</b>

dei contenuti linguistici e i risultati sono meno rassicuranti. Impegno e volontà non sempre hanno contraddistinto il loro lavoro. Due studenti si sono distinti per merito e i risultati raggiunti sono eccellenti.

#### 4) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

##### TRE ore di lezione settimanali

Primo quadrimestre: ore 46

Secondo quadrimestre: ore 41 (al 15 maggio 2021)

**per un totale di 87 ore (al 15 maggio 2021)**

**presunte all'11 giugno: 99 ore**

**(di cui: 4 ore Ed. Civica)**

#### 5) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Uso continuo della lingua inglese.
- Lezioni frontali e dialogate in presenza e in DAD
- Verifiche orali continue, consistenti nell'esposizione in lingua degli argomenti trattati, in risposta a domande specifiche.
- Attività ripetute di follow up e feed back
- "Problem Solving" e discussioni

Per sviluppare le abilità audio-orali, il docente di informatica ha svolto parte della propria programmazione con metodologia CLIL.

#### 6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- Libro di testo (English for New Technology, O'Malley, Pearson)
- Articoli sezione Technology della BBC
- Materiale audio mp3
- Google Classroom
- LIM
- Film in DVD

#### 7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Per la preparazione alle prove INVALSI la classe è stata inserita nel Progetto *Formative Testing* e gli studenti hanno svolto prove *Computer Based* da novembre 2020 a gennaio 2021. Sono state fornite agli studenti prove graduate di Reading Comprehension e di Listening su Classroom.

Il Colloquio è stato preparato attraverso lo sviluppo di tematiche inerenti i cinque nodi tematici trasversali individuati dal Consiglio di Classe: *La Comunicazione nei diversi periodi storici; L'evoluzione tecnologica dei sistemi informatici; La Rete Internet; L'evoluzione della Pubblicità e Gestione dei Dati; La Sicurezza: nel Lavoro, nella Comunicazione e Gestione dei Dati.*

Particolare riflessione è stata posta all'attività di PCTO svolta nel corso del triennio e alle soft skills legate alla personalità che gli alunni hanno potuto riconoscere durante le attività come proprie, oppure da rinforzare e/o già acquisite.

#### 8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

##### CRITERI DI VALUTAZIONE:

- conoscenze acquisite
- obiettivi formativi effettivamente raggiunti rispetto al punto di partenza
- controllo della forma linguistica nella produzione orale e in quella scritta
- adeguata capacità di elaborazione personale e nella capacità di effettuare collegamenti.
- impegno e partecipazione

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 42 di 106	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

## 9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Complessivamente si ritiene che la classe abbia svolto un percorso formativo sufficientemente adeguato. Nel corso dell'anno si è adattata la programmazione alle novità introdotte dalle modalità di gestione dell'Esame di Stato dettate dalla pandemia. Si è scelto di seguire sia gli interessi degli studenti che gli avvenimenti globali per avvicinare lo studio della materia alla vita reale.

Gli studenti con DSA e quelli con BES hanno lavorato seguendo quanto concordato nei rispettivi PdP. Lo studente con sostegno ha seguito una programmazione differenziata programmata declinando i suoi interessi a qualche tematica della programmazione di classe.

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente  
Prof.ssa GRASSO Anna

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 43 di 106 Rev.00 01.05.2021

## B3 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI STORIA

**MATERIA: STORIA**

**DOCENTE: Prof.ssa NIGRO MARIA ANTONIETTA**

**CLASSE 5<sup>A</sup> B: ITIA indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - Articolazione: INFORMATICA**

### CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

#### 1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

La classe, composta da 19 studenti, di cui 5 tra BES e DSA e 1 HD viene da una situazione generale di scarsa pratica di apprendimento, complicata dalla situazione contingente della pandemia da Covid 19. Pertanto le conoscenze acquisite riguardo ai fatti e ai fenomeni storici rispetto agli obiettivi programmati che, seppur notevolmente ridimensionati, non sempre sono stati raggiunti. La maggior parte della classe ha acquisito le conoscenze di base relative gli argomenti svolti, tranne pochi casi che hanno cessato la frequenza.

#### 2) CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Le capacità acquisite dalla classe nella sua interezza riguardano le capacità di sintetizzare e riassumere, comprendere il libro di testo o i materiali forniti, sviluppare una mappa concettuale, una scaletta di preparazione a una esposizione orale; preparare una presentazione multimediale ed esporre un argomento a partire da essa.

#### 3) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Le competenze sono state sviluppate e acquisite solo da una parte della classe, quella più attiva e partecipe. Sempre la stessa parte della classe ha acquisito competenze nella comunicazione orale efficace, in italiano corretto e registro formale.

Le competenze cognitive sono state acquisite sempre da un piccolo gruppo e riguardano il saper analizzare, valutare, comparare fatti, fenomeni e concetti dei periodi storici studiati.

#### 4) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

**2 ore di lezione settimanali, per un totale di 76 ore (di cui: 16 ore Ed. Civica)**

#### 5) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali, dialogate
- Web quest e flipped class
- Video-lezioni con Meet o altra piattaforma
- Audio-lezioni o podcast
- Altro: webquest, flipped classroom collaborative learning
  
- Visoni di filmati, documentari o altre risorse on line
- Invio di dispense o altro materiale
- Compiti da svolgere e consegnare
- Studio autonomo dai libri di testo

#### 6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- Libro di testo
- Registro elettronico
- Google Classroom
- Google mail

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b> <i>Pag. 44 di</i> 106	<b>DD-100</b> <b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>			

- Google Meet
- Google Moduli
- You Tube
- Programmi RAI o altri programmi televisivi di supporto alla didattica a distanza.
- Altro : Padlet

### 7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Progettazione di un percorso personalizzato tra Letteratura e Storia

### 8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La tipologia delle verifiche, sia in presenza che a distanza, è stata orale, solo talvolta scritta con quiz a risposta multipla e Vero o Falso, dove richiesto dal Pdp, corredate di strumenti compensativi.

### 9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

In conclusione una buona parte della classe ha raggiunto gli obiettivi programmati

Torino, 15 maggio 2020

Firma del docente  
 Prof.ssa Maria Antonietta Nigro

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 45 di 106 Rev.00 01.05.2021

## B4 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI MATEMATICA

**MATERIA: MATEMATICA**

**DOCENTE: Prof. GRECO VINCENZO**

**CLASSE 5<sup>A</sup> B: ITIA indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - Articolazione: INFORMATICA**

### CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

#### 1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

##### OBIETTIVI

- Concetto di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico.
- Le principali regole di derivazione e applicazioni allo studio di funzione.
- Concetto di integrale indefinito e definito, le regole di integrazione e la formula del calcolo dell'integrale definito.
- Applicazioni del calcolo integrale
- Definizione di equazione differenziale; integrale generale e soluzioni particolari di equazioni differenziali del 1° e 2° ordine.
- Comprendere il significato dei formalismi matematici introdotti.
- Conoscere gli elementi fondamentali del calcolo delle probabilità

##### OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

La maggior parte della classe ha frequentato le lezioni con scarsa partecipazione e interesse. Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti da un ristretto gruppo di allievi.

#### 2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

##### OBIETTIVI

- Calcolare la derivata di una funzione e utilizzare le regole di derivazione.
- Ricercare punti stazionari e significato geometrico di derivata.
- Calcolare la derivata parziale di una funzione a due variabili
- Integrare funzioni utilizzando i diversi metodi di integrazione.
- Calcolare aree di superficie di figure piane positive e negative.
- Risolvere equazioni differenziali del 1° e 2° ordine.
- Operare con semplici problemi di calcolo combinatorio e della probabilità;

##### OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Per quanto riguarda gli obiettivi effettivamente conseguiti persistono notevoli differenze fra gli studenti riguardanti soprattutto le competenze matematiche relative ad un utilizzo appropriato di un linguaggio specifico necessario all'elaborazione dei contenuti svolti. Infatti solo pochi studenti riescono a padroneggiare e risolvere problemi utilizzando metodi e strumenti matematici in contesti diversi.

#### 3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

##### OBIETTIVI

- Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica
- Risolvere esercizi e problemi in modo corretto, ordinato nella forma e motivato nei passaggi;
- Saper utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse

##### OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 46 di 106	Rev.00 01.05.2021

Solo alcuni allievi riescono ad applicare, in contesti semplici, le conoscenze acquisite, solo pochi riescono anche in contesti più impegnativi/complessi mentre altri o non riescono o riescono solo se opportunamente guidati.

#### 4) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

3 ore di lezione settimanali, per un totale di 98 ore (di cui: 2 ore Ed. Civica)

#### 5) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

##### 5.1.- METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

- Lezione partecipata per costruire un percorso di apprendimento legato alle conoscenze già possedute dalla classe, in modo che le nuove nozioni si integrino con conoscenze precedenti, le consolidino e da questa si sviluppino.
- Lezione frontale quando si tratta di concetti, definizioni o tecniche nuove.
- Discussione guidata per apprendere la strategia di risoluzione di esercizi e problemi, per confrontare diverse strategie tra loro, per valutarne risultati ottenuti.
- Correzione in classe degli esercizi assegnati che hanno creato difficoltà nella maggior parte degli allievi.

##### 5.2.- METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

###### Attività sincrone

- Video-lezioni con Meet e ausilio della lavagna grafica per le spiegazioni e risoluzione di esercizi e problemi

###### Attività asincrone

- Visoni di filmati, documentari o altre risorse on line
- Invio di dispense o altro materiale
- Compiti da svolgere e consegnare
- Studio autonomo dai libri di testo
- Altro: utilizzo della piattaforma Zanichelli sia per percorsi guidati, predisposti dal docente (filmati e materiale), che per esercizi di allenamento e prove di verifiche formative.

#### 6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

##### 6.1.- MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

- Il libro di testo è stato privilegiato in quanto strumento fondamentale ai fini dell'acquisizione di un valido metodo di studio e anche per acquisire il formalismo e il linguaggio adeguato.
- Schede riassuntive e appunti inerenti alcuni argomenti ad integrazione di parti che il libro di testo non approfondisce adeguatamente.
- Riferimenti a siti internet dove poter approfondire gli argomenti svolti.
- Uso della LIM e visione di filmati riguardanti gli argomenti trattati
- Utilizzo della piattaforma Zanichelli sia per percorsi guidati, predisposti dal docente (filmati e materiale) che per esercizi di allenamento e prove di verifiche formative.
- Tutti gli argomenti, di seguito elencati, sono stati sviluppati utilizzando il libro di testo in adozione : Bergamini-Trifone 'Corso base verde di matematica', vol. 4B e vol .5 , casa editrice Zanichelli.

##### 6.2.- AMBIENTI DI APPRENDIMENTO UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

- Registro elettronico
- Google Classroom
- Google mail
- Google Meet
- Google Moduli
- You Tube

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 47 di 106 Rev.00 <b>01.05.2021</b>

- Libri – Eserciziari on line
- Altro : utilizzo della piattaforma Zanichelli

## 7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Nel primo quadrimestre si sono svolte in itinere lezioni di recupero e a partire dal mese di gennaio e a febbraio si sono svolte lezioni e esercitazioni di preparazione alla prova Invalsi. Durante la prima fase di didattica a distanza si è cercato di recuperare soprattutto l'ultimo argomento svolto in relazione all'esito che hanno avuto gli scrutini del primo quadrimestre.

## 8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per la formulazione e la valutazione delle verifiche sia scritte che orali sono stati considerati i seguenti elementi:

- conoscenza dei contenuti;
- capacità di rielaborazione individuale delle proposte;
- capacità di gestione dei procedimenti di calcolo;
- ordine logico dell'esposizione.

Nelle prove scritte è stata valutata in particolare:

- la capacità di utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate;
- la capacità di matematizzare semplici situazioni riferite ad ambiti diversi.

Le prove sono state generalmente costituite da una parte in cui veniva principalmente richiesto di applicare procedimenti studiati e da una seconda che richiedesse capacità di elaborazione personale.

Nell'assegnazione del punteggio ai singoli esercizi il criterio è tale per cui la sufficienza indica il raggiungimento degli obiettivi cognitivi fondamentali.

La valutazione dell'elaborato varia da un voto minimo di 2 ( assegnato ad un compito consegnato in bianco ) a un voto massimo corrispondente a 10.

Nelle prove orali si è valutato in particolare:

- la conoscenza e l'uso di un linguaggio appropriato;
- la capacità di ragionamento coerente e argomentato.

Nella valutazione finale si è tenuto conto di altri elementi come la capacità dello studente di apprendere dai propri errori, la consapevolezza delle proprie prestazioni, l'impegno e la volontà con cui sono perseguiti gli obiettivi proposti. Sono stati elementi di valutazione complessiva, oltre le verifiche in classe, anche la puntualità nello svolgere dei lavori a casa, il contributo attivo alla lezione, gli approfondimenti personali e tutto quanto, nel comportamento in classe ha indicato il conseguimento di conoscenze, competenze e capacità.

## 9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La maggior parte degli allievi li conosco dall'inizio della classe terza poi durante il corso degli anni si sono aggiunti dei nuovi allievi. Dall'inizio della classe terza ho cercato di recuperare le conoscenze di base per poter proseguire nella comprensione del programma del terzo anno. Nonostante tutti gli sforzi fatti, la classe ha partecipato all'attività didattica proposta con scarso impegno ed interesse discontinuo, infatti, mentre una parte degli studenti ha sempre seguito le lezioni con serietà e partecipazione cercando di recuperare le conoscenze pregresse, altri hanno manifestato un atteggiamento insofferente e una scarsa voglia di recuperare le lacune. Nel primo periodo di quest'anno, approfittando del ripasso iniziale, ho cercato di rivedere e chiarire alcuni concetti che potevano essere utili per affrontare il nuovo programma ed in vista della prova di esame, mostrando nei loro confronti una certa disponibilità e venendo loro incontro riguardo ad interrogazioni e compiti, per far in modo che non iniziassero subito con valutazioni non del tutto positive, tali da costituire demotivazione allo studio della disciplina. Tutto questo, però, non ha prodotto i risultati sperati in quanto solo

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 48 di 106

pochi alunni, hanno seguito e partecipato con interesse all'attività didattica, mentre la maggioranza ha subito passivamente, limitandosi ad un impegno saltuario e superficiale e avendo come unico fine quello di raggiungere gli obiettivi minimi richiesti. Un tale atteggiamento non solo ha sfavorito gli alunni con le capacità più modeste e quelli con una preparazione dalle basi meno solide, ma non ha permesso neppure agli allievi, in possesso di buone potenzialità, di sfruttarle appieno.

I rapporti con l'insegnante non sempre sono stati cordiali ed ispirati dalla fiducia reciproca. La classe in alcune situazioni si è dimostrata scorretta dal punto di vista disciplinare. Alcune volte lo svolgimento delle lezioni è risultato faticoso e pesante con molti allievi, particolarmente deboli nella preparazione di base e poco interessati alla disciplina, che in alcuni momenti della lezione si disinteressavano e cercavano di disturbare e distrarre i loro compagni. Solo pochi allievi hanno sempre rispettato le consegne del docente con riguardo all'esecuzione dei compiti assegnati per casa e al rispetto dei tempi nelle verifiche programmate. L'impegno dimostrato nello studio in tutto il triennio ma soprattutto in quest'ultimo anno è stato molto scarso per la maggior parte di loro: pochi hanno tenuto il passo con lo sviluppo del programma, altri hanno studiato in modo discontinuo e solo in previsione delle prove sperando in un buon esito. Questo atteggiamento è continuato anche durante la fase di attività di didattica a distanza. Le lezioni in DAD sono state seguite da tutti gli allievi ma solo pochi si sono dimostrati veramente interessati agli argomenti trattati; gli stessi che consegnavano nei tempi stabiliti le prove formative di esercitazione e che studiavano i materiali loro assegnati per il ripasso e il recupero. I livelli di capacità sono vari e i risultati nel profitto lo evidenziano; alcuni alunni, sin dalla classe terza, hanno dimostrato interesse per le discipline scientifiche e anche per la matematica evidenziando di possedere buone capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale. Altri invece non hanno dimostrato nessun interesse per la matematica, evidenziando, per tutti gli anni di studio, difficoltà e problemi nel seguire le lezioni e nel riuscire a colmare le lacune che di anno in anno si trascinavano. Il profitto risulta mediamente sufficiente per pochi allievi, buono per solo due allievi; una buona parte della classe, probabilmente per lo scarso impegno nello studio e per le ragioni dette sopra hanno conseguito un profitto insufficiente e non adeguato ad una classe quinta.

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente  
Prof. Vincenzo Greco



	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 49 di 106 Rev.00 01.05.2021

## B5 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI INFORMATICA

**MATERIA: INFORMATICA**

**DOCENTE: Prof. CAMINITI CARMELO**

**CLASSE 5<sup>A</sup> B: ITIA indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - Articolazione: INFORMATICA**

### CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

#### 1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Conoscere il modello Entity-Relationship;
- Conoscere le entità e le loro caratteristiche: attributi e chiavi primarie;
- Conoscere la rappresentazione grafica e la nomenclatura del modello ER;
- Conoscere i record, i campi, le chiavi primarie e le chiavi esterne di una tabella;
- Conoscere i legami tra le tabelle: 1:1 – 1:N – N:N ;
- Conoscere l'integrità referenziale;
- Conoscere le espressioni condizionali: gli operatori di confronto e logici;
- Conoscere comandi SQL per la creazione, modifica, cancellazione di tabelle;
- Conoscere comandi SQL per l'inserimento, cancellazione, aggiornamento di record di una tabella;
- Conoscere comandi SQL per l'interrogazione di una singola tabella;
- Conoscere comandi SQL per l'interrogazione di più tabelle legate tra loro;
- Conoscere l'uso degli operatori like, between;
- Conoscere l'uso delle clausole order by, group by;
- Conoscere le principali funzioni di aggregazione: count, min, max, sum, avg;
- Conoscere le azioni eseguite dai programmi: apertura/chiusura di un database, esecuzione di comandi SQL incorporati nel linguaggio PHP;

#### 2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Saper analizzare la realtà e formulare ipotesi;
- Saper progettare il database secondo il modello ER, utilizzando una metodologia sequenziale: formulare le ipotesi, individuare le entità, individuare gli attributi e individuare le associazioni;
- Saper disegnare lo schema ER utilizzando la corretta simbologia e nomenclatura;
- Saper trasformare uno schema ER in uno schema logico;
- Realizzare un database relazionale utilizzando l'ambiente di sviluppo (XAMPP);
- Saper creare e modificare un database;
- Saper inserire e modificare i dati di un database;
- Saper interrogare un database;
- Saper creare un sistema informativo che utilizza come database MySQL in locale;
- Saper creare pagine interattive utilizzando form html e pagine PHP;
- Saper creare una pagina PHP per il controllo della login e della password;
- Accedere a MySQL da pagine PHP.

#### 3) CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Progettare il modello concettuale usando il modello E/R;
- Individuare le associazioni tra entità;

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 50 di 106 Rev.00 01.05.2021

- Tradurre il modello concettuale nello schema logico;
- Normalizzare una relazione (tabella);
- Usare il linguaggio SQL;
- Passaggio di informazioni tra pagine web;
- Gestire un login di connessione;
- Usare i comandi SQL embedded in un codice PHP.

#### 4) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

**6 ore di lezione settimanali, per un totale di 192 ore (teoriche)  
(di cui: 7 ore Ed. Civica)**

#### 5) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

##### 5.1.- METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

- Sviluppo su PC dei concetti teorici
- Simulazione di una architettura client sever usando la piattaforma XAMPP

##### 5.2.- METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

###### Attività sincrone

- Video-lezioni con Meet o altra piattaforma

###### Attività asincrone

- Visoni di filmati, documentari o altre risorse on line
- Invio di dispense o altro materiale
- Compiti da svolgere e consegnare
- Studio autonomo dai libri di testo
- Video – lezioni registrate

#### 6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

##### 6.1.- MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

- LIM, Laboratorio di informatica

##### 6.2.- AMBIENTI DI APPRENDIMENTO UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

- Google Classroom
- Google mail
- Google Meet
- Google Moduli
- Google Documenti
- You Tube
- Altro Google Sites

#### 7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Svolgimento di una simulazione di elaborato.

#### 8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione del grado di apprendimento è stata fatta mediante prove scritte, prove pratiche su PC, e interrogazioni orali con lo scopo di valutare le conoscenze acquisite, la padronanza del linguaggio e la capacità di utilizzo delle conoscenze. Nel periodo di DAD la valutazione del grado di apprendimento è stata fatta mediante prove scritte, interrogazioni orali.

#### 9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 51 di 106	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

La classe è stata eterogenea dal punto di vista dell'apprendimento, pertanto è possibile individuare diversi gruppi: un piccolo gruppo assai motivato che ha partecipato con interesse al dialogo educativo durante l'attività in classe e con la DAD, che ha sempre svolto i compiti assegnati, un secondo gruppo partecipa alle lezioni ma non sempre ha dimostrato uno studio costante e approfondito, raggiungendo livelli appena sufficienti. Un terzo gruppo che è stato discontinuo nello studio, soprattutto nel periodo di DAD che non ha raggiunto neanche la sufficienza.

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente  
Prof. Carmelo Caminiti

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 52 di 106 Rev.00 01.05.2021

## B6 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI SISTEMI E RETI

**MATERIA: SISTEMI E RETI**

**DOCENTI: Proff. LEO MAURIZIO e MARTONE MARIO**

**CLASSE 5<sup>A</sup> B: ITIA indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - Articolazione: INFORMATICA**

### CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

#### 1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Tra gli obiettivi didattici riguardanti le conoscenze degli allievi sono stati contemplati i seguenti:

- Conoscere le apparecchiature di telecomunicazione e le modalità di comunicazione a distanza. Focus su reti Wireless e reti mobili;
- Conoscere i modelli relativi a strutture dati (STACK) di tipo L.I.F.O. relativi alla tecnologia Internet ed esaminare i relativi protocolli;
- Effettuare una disamina del livello di applicazioni del modello ISO/OSI nonché architettura TCP/IP con i relativi protocolli.
- Esaminare argomenti relativi alla tematica della sicurezza nelle reti con focus su tecniche crittografiche;
- Analizzare i principali componenti hardware e/o software preposti alla sicurezza informatica.

Gli allievi della classe stanno approfondendo sforzi per raggiungere gli obiettivi suindicati.

#### 2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Durante il proprio percorso di apprendimento, gli allievi si stanno impegnando nell'applicare conoscenze ed abilità apprese nel corso di Sistemi e reti in altre discipline del curriculum scolastico per quanto concerne gli argomenti qui di seguito presentati:

- Algoritmi e tecniche di crittografia;
- Gestione di progetti: analisi di casi studio, pianificazione e progettazione di attività e task relativi a gestione di progetti in esame nonché implementazione di mappe di rete di telecomunicazione, piani di indirizzamento I.P. tramite opportuni software (e.g., Cisco Packet Tracer);
- Redazione di report tecnici;

#### 3) CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Nell'ottica degli ambienti/laboratori di apprendimento esperienziali, gli allievi stanno estrinsecando le proprie abilità nell'utilizzo del software Cisco Packet Tracer allo scopo di:

- Configurare reti LAN con subnet mask fisso o variabile;
- Configurare VLAN con le opportune porte Trunk od Access;
- Configurare reti Wireless impiegando le idonee apparecchiature di telecomunicazione;

#### 4) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

4 ore di lezione settimanali, per un totale di 125 ore

(di cui: 6 ore Ed. Civica)

#### 5) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Si fa presente che – allo scopo di garantire una profonda e più efficace formazione degli alunni – non si è operata una distinzione tra attività teoriche ed attività pratiche. Pertanto, allo scopo di costruire ed aggiornare il curriculum scolastico degli allievi stessi, le lezioni sono state impostate in maniera tale che la distinzione tra teoria e pratica venisse meno nella convinzione che formare i cittadini del mondo implichi lavorare in

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 53 di 106 Rev.00 01.05.2021

ambienti di apprendimento come laboratori esperienziali in grado di rafforzare conoscenze, abilità e competenze degli studenti, laboratori esperienziali in cui i ragionamenti per compartimenti stagni cessano di esistere a favore di definizione di strategie di problem-solving, dialogo, comunicazione, partecipazione attiva nonché contaminazioni virtuose tra le varie discipline di insegnamento nell'ottica di una proficua multidisciplinarietà.

## 6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

I materiali didattici utilizzati per l'espletamento delle attività didattiche includono:

- Libro di testo;
- Dispense, schede didattiche;
- Software (etc., programmi afferenti alla suite di produttività Google, emulatore di reti di telecomunicazioni Cisco Packet Tracer, etc.);

Le attrezzature utilizzate per lo svolgimento delle attività scolastiche includono:

- Computer;
- L.I.M.;

Tra gli spazi utilizzati per le lezioni si possono annoverare i seguenti:

- Aule con computer postazione docente e L.I.M.;
- Laboratori multimediali di Informatica;
- Spazi virtuali (e.g., piattaforma Google Meet).

## 7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Con lo scopo di accrescere le capacità di logica e di ragionamento degli allievi nonché le capacità di porre in essere collegamenti con le altre discipline del curriculum scolastico in ottica multiprospettica e interdisciplinare nel presente anno scolastico è stato assegnato agli allievi della classe il lavoro di gruppo recante la seguente traccia: operare una progettazione di reti relative a differenti unità produttive per quanto concerne una struttura organizzativa di tipo gerarchico-funzionale. Quindi, implementare la configurazione/topologia di reti concepita precedentemente impiegando il software Cisco Packet Tracer puntando al raggiungimento degli obiettivi di efficacia e di efficienza.

## 8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Allo scopo di valutare gli apprendimenti degli allievi della classe nel corso dell'anno scolastico corrente sono state svolte interrogazioni orali nonché prove scritte avvalendosi degli strumenti della valutazione formativa e sommativa.

## 9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

In sede di scrutinio finale verranno discussi gli esiti raggiunti dagli allievi nel corso dell'anno scolastico.

Torino, 15 maggio 2021

Firma del/i docente/i  
 Prof. Maurizio Leo  
 Prof. Martone Mario

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 54 di 106 Rev.00 01.05.2021

## B7 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI T.P.S.I.T.

**MATERIA: T.P.S.I.T.**

**DOCENTE: Proff. FRANCO SICCA e GIULIANOIVALDI**

**CLASSE 5<sup>A</sup> B: ITIA indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - Articolazione: INFORMATICA**

### **CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'**

#### **1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI**

Comprendere i principali fondamenti teorici dei sistemi informativi e di telecomunicazione in relazione allo sviluppo di app Andrid e della programmazione con la scheda Arduino;

Acquisire la consapevolezza dei vantaggi e dei limiti dell'uso degli strumenti utilizzati in relazione ai sistemi distribuiti e delle conseguenze sociali e culturali di tale uso.

#### **2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI**

Acquisire la padronanza degli strumenti dell'Informatica, in particolare quelli legati alla programmazione ad oggetti da declinare nei vari linguaggi studiati nel corso di studi; saper applicare le conoscenze e le abilità apprese a casi d'uso concreti (progettazione con Arduino, sviluppo di app android etc.) in un'ottica multidisciplinare.

#### **3) CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI**

Utilizzare gli strumenti e le capacità acquisite per la soluzione di problemi in generale, ed in particolare di quelli legati ad una futura esperienza lavorativa (creazione di soluzioni per Arduino, sviluppo di APP per Android, etc.);

#### **4) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:**

**4 ore di lezione settimanali, per un totale di 110 ore  
(di cui: 5 ore Ed. Civica)**

#### **5) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**

È stata utilizzata la lezione frontale per la didattica in presenza ed in parte anche con la didattica a distanza, integrata con modalità di flipped classroom per permettere agli studenti di commentare criticamente il materiale fornito loro tramite la piattaforma G suite di Google Si è privilegiata una lezione partecipata per commentare spunti critici, ed è stata portata avanti una didattica laboratoriale in presenza a scuola ed a distanza in modalità DAD utilizzando strumenti personali.

#### **6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI**

Sono stati creati dei video tutorial e consegnate dispense in aggiunta al materiale presente sul libro di testo. E' stata portata avanti una didattica laboratoriale in presenza a scuola ed a distanza in modalità DAD utilizzando strumenti personali (software gratuito come Android Studio, Tinkercad, etc)

#### **7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO**

Interrogazioni svolte sull'intero programma per simulare l'orale della maturità

#### **8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati utilizzati brevi colloqui durante le discussioni in classe in presenza o in modalità Dad, interrogazioni orali, prove di tipo laboratoriale realizzati in particolare con

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		<i>Pag. 55 di</i> 106	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

tinkercad, prove strutturate e semistrutturate integrate in una valutazione generale che tiene conto anche dell'impegno e della partecipazione.

### 9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe ha dimostrato interesse per la materia, pur con le difficoltà di una didattica a distanza. In particolare ha saputo approfondire gli aspetti teorici ed ha dimostrato interesse per la programmazione con Arduino utilizzando tinkercad in modalità on-line.

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente  
 Prof. Franco Sicca  
 Prof. Giuliano Ivaldi

**B8 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI G.P.O.I**

**MATERIA: GPOI**

**DOCENTE: Proff. DOMENICO CAPANO, MARIO MARTONE**

**CLASSE 5<sup>A</sup> B: ITIA indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - Articolazione: INFORMATICA**

**CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'**

**1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI**

- conoscere la definizione e gli obiettivi del Project Management
- conoscere il ciclo di vita del progetto, la pianificazione delle attività, la programmazione e il controllo dei tempi
- conoscere la certificazione e la qualità ed i costi ad essa legati
- conoscere il quadro normativo della sicurezza sul lavoro, i concetti e le figure della sicurezza
- conoscere l'importanza della documentazione tecnica

**2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI**

- saper gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dal Project Management
- saper analizzare i rischi sul posto di lavoro

**3) CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI**

- gestire la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto mediante l'utilizzo di strumenti software specifici (Project Libre);
- tracciare il reticolo ed il diagramma di Gantt di un progetto (Project Libre)
- Lettura critica di articoli su industria 4.0 e altre realtà aziendali

**4) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:**

3 ore di lezione settimanali, per un totale di 90 ore  
(di cui: 2 ore Ed. Civica)

**5) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:**

**5.1.- METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA**

Lezione		Lavoro		Metodo	
X	Partecipata	X	Individuale	X	Induttivo
X	Frontale	X	Di gruppo	X	Deduttivo
X	Pratica	X	A coppie		
X	Multimediale	X	Ricerca		

**5.2.- METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA**

**Attività sincrone**

- Video-lezioni con Meet o altra piattaforma

**Attività asincrone**

- Visoni di filmati, documentari o altre risorse on line
- Invio di dispense o altro materiale



- Compiti da svolgere e consegnare
- Studio autonomo dai libri di testo
- Video – lezioni registrate

## 6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

### 6.1.- MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

Mezzi		Strumenti		Spazi (Lab. e aule speciali)	
X	Libro di testo	X	Computer	X	Informatica
X	Dispense				
X	Software				
X	Internet				

### 6.2.- AMBIENTI DI APPRENDIMENTO UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

- Registro elettronico
- Google Classroom
- Google mail
- Google Meet
- Google Documenti
- Whatsapp o altri sistemi di messaggistica
- Moodle
- Libri – Eserciziari on line

## 7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Sono stati assegnati durante il corso dell'anno dei lavori di sintesi riguardanti la formazione di un'azienda, la sua composizione, la gestione di specifici progetti con la finalità di permettere agli studenti di presentare i lavori svolti durante l'interrogazione orale della maturità. Nella prima parte dell'anno queste attività sono state svolte in presenza, a partire dal mese di Novembre 2021 in base alle diverse restrizioni Ministeriali dovute alla pandemia, queste attività sono state svolte in parte tramite la piattaforma Google Meet e altre in presenza. Sono state svolte simulazione del colloquio per l'Esame di Stato e varie esercitazioni sui temi relativi ai nuclei tematici.

## 8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER OGNI PERIODO DIDATTICO:					2
Prove Orali	Prove Scritte			Prove Pratiche	
	Strutturate	Semistrustrate	Produzione		
x Interrogazioni	x Scelta multipla	x Trattazione sintetica	x Domande aperte	x Esperienze di laboratorio	
x Colloqui brevi e continui	x Test V/F	x Risposta singola	x Mappe concettuali	x Elaborazioni informatiche	
x Discussione individuale e/o collettiva		x Test, domande, esercizi	x Risoluzione esercizi		

## 9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Complessivamente si ritiene che la classe abbia svolto un percorso formativo adeguato. Nel corso dell'anno si sono operate alcune modifiche alla programmazione ufficiale scegliendo di seguire gli interessi degli studenti, cercando di avvicinare lo studio della materia alla vita reale. In particolare la classe ha dimostrato interesse per la gestione di un'impresa finalizzata all'ingresso nel mondo del lavoro; si è concentrata sugli aspetti che riguardano le aziende informatiche in linea con il loro specifico piano di studi.

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		<i>Pag. 58 di</i> <i>106</i>	<i>Rev.00</i> <b>01.05.2021</b>

La maggioranza della classe è moderatamente partecipativa alle lezioni. Alcuni studenti hanno raggiunto un discreto grado di conoscenza, abilità e competenza, altri hanno lacune

Alcuni studenti si sono distinti per le buone capacità che, unite alla motivazione e allo studio, hanno consentito loro di raggiungere un discreto grado di conoscenza, abilità e competenza; altri hanno lacune a causa dell'impegno non sempre adeguato e delle lacune pregresse, raggiungendo obiettivi essenziali. Lo studente con DSA ha lavorato seguendo quanto concordato nel PdP.

Torino, 15 maggio 2021

Firma del/i docente/i  
 Prof. Domenico Capano  
 Prof. Mario Martone

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 59 di 106 Rev.00 01.05.2021

## B9 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE

**MATERIA: SCIENZE MOTORIE**

**DOCENTE: DI GIORGIO ALESSANDRA**

**CLASSE 5<sup>A</sup> B: ITIA indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - Articolazione: INFORMATICA**

### CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

#### 1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Schemi motori di base
- Teoria, tecnica e didattica delle varie discipline sportive, praticate soprattutto a livello ludico e amatoriale (secondo le norme covid vigenti).
- Conoscenze per il mantenimento della migliore efficienza fisica lungo l'arco dell'intera vita come prevenzione alla salute.
- Il muscolo scheletrico: fisiologia e anatomia
- I disturbi del Comportamento Alimentare

#### 2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Considerare le attività di movimento un'opportunità di espressione di sé e di interazione sociale.
- Avere consapevolezza del valore e del rispetto delle regole in ambiti diversi e applicare i principi etici per un corretto e leale comportamento sportivo
- Riconoscere la funzione degli esercizi proposti per acquisire maggiore funzionalità e resa motoria.
- Mettere in atto comportamenti corretti in funzione del proprio benessere e della pratica motoria.
- Comprendere la necessità dell'attività motoria per regolare il funzionamento e lo sviluppo dell'organismo e per combattere i rischi legati all'ipocinesia, causa di scompensi e degenerazioni

#### 3) CAPACITÀ' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Utilizzare efficacemente i dati senso-percettivi in funzione di una postura corretta, di un efficace controllo dei movimenti e della riuscita di azioni motorie e sportive.
- Eseguire correttamente azioni motorie finalizzate al miglioramento delle capacità condizionali, coordinative e di mobilità articolare.
- Saper compiere movimenti efficaci in relazione a situazioni specifiche della disciplina e trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute).
- Saper riconoscere e praticare i fondamentali delle attività sportive proposte.

#### 4) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

2 ore di lezione settimanali, per un totale di 66 ore

**Ore di Ed.Civica svolte: 8**

2 nel primo quadrimestre

6 nel secondo quadrimestre

#### 5) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- lezione frontale;
- Problem Solving;
- Brainstorming;
- Flipped Classroom.

#### 6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b> <i>Pag. 60 di</i> 106	<b>DD-100</b> <b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>			

- Palestra e relativi attrezzi
- Dispense e powerpoint prodotti dalla docente
- Piattaforma Google Suite
- Piattaforma Socrative

## 7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Mappa concettuale e simulazione di un elaborato con argomento a scelta e collegamenti interdisciplinari

## 8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Test su piattaforma Socrative

Rubriche di valutazione sull'impegno, la partecipazione attiva, il fair play e lo spirito collaborativo

Osservazione diretta e indiretta tramite griglie di valutazione sulla tecnica della pallavolo

## 9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Il difficile anno scolastico non ha permesso il raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati, anche se la causa principale non è stata la DDI o la difficoltà dovuta al momento storico, quanto la mancanza di partecipazione di più della metà della classe. Le innumerevoli assenze e lo scarso impegno nel seguire le lezioni (nonostante fosse stato cambiato il programma per andare incontro alle loro esigenze), ha reso difficoltoso ogni approccio. I continui richiami o sollecitazioni non sono serviti a rendere la classe omogenea dal punto di vista disciplinare e didattico.

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente  
 Prof.ssa Alessandra Di Giorgio

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 61 di 106 Rev.00 01.05.2021

## B10 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI I.R.C.

**MATERIA: I.R.C.**

**DOCENTE: Prof.ssa BORRELLI ALESSIA**

**CLASSE 5<sup>A</sup> B: ITIA indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - Articolazione: INFORMATICA**

### CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

#### 1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Obiettivi

- confrontarsi con gli interrogativi riguardanti il senso della vita;
- riconoscere il ruolo della Chiesa e la solidarietà in un mondo globalizzato;
- conoscere le caratteristiche delle principali religioni.

Obiettivi effettivamente raggiunti

L'atteggiamento generalmente disponibile ha permesso al gruppo di confrontarsi sugli interrogativi riguardanti il senso della vita, riconoscendo il ruolo della Chiesa – a volte anche in maniera critica – e l'importanza della solidarietà.

Certamente il dibattito in presenza – più efficace – e la partecipazione abbastanza attiva in DAD hanno consentito alla classe di raggiungere gli obiettivi in programma.

#### 2) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Obiettivi

- saper analizzare i problemi emergenti dalla convivenza tra persone, culture e religioni;
- confrontare idee e azioni per costruire il proprio progetto di vita.

Obiettivi effettivamente raggiunti

In generale, la classe ha dimostrato di saper stimare i valori della solidarietà, del rispetto di sé e degli altri, della pace, del bene comune.

#### 3) CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Nella programmazione didattica ci si è proposti di favorire lo sviluppo delle seguenti capacità:

- comprendere la situazione sociale e religiosa del mondo contemporaneo;
- elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà;
- interpretare la presenza della religione nella società contemporanea, in un contesto di pluralismo religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo.

Obiettivi effettivamente raggiunti

La classe, soprattutto attraverso il confronto in presenza ma anche a distanza su Classroom nel periodo di DAD, ha dimostrato, con la riflessione personale, di saper sostenere un dialogo costruttivo sui temi della verità, della giustizia, della solidarietà.

#### 4) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

1 ora di lezione settimanale, per un totale di 29 ore fino al 26 aprile 2021.  
(di cui: 2 ore Ed. Civica)

#### 5) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

##### 5.1.- METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 62 di 106	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

Le lezioni si sono svolte privilegiando la partecipazione attiva della classe, partendo dalla discussione del quotidiano, suscitando domande, favorendo il dibattito e lo sviluppo della capacità da parte degli studenti di elaborare propri giudizi critici.

## 5.2.- METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

### Attività sincrone

- Video-lezioni con Meet o altra piattaforma

### Attività asincrone

- Visioni di filmati, documentari o altre risorse on line
- Invio di dispense o altro materiale
- Compiti da svolgere e consegnare

## 6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

### 6.1.- MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

Nello svolgimento del programma sono stati utilizzati: il libro di testo, mezzi multimediali, letture integrative, la Bibbia.

### 6.2.- AMBIENTI DI APPRENDIMENTO UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

- Registro elettronico
- Google Classroom
- Google mail
- You Tube

## 7) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione ha tenuto conto dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione degli studenti, dimostrati sia nel dialogo educativo in presenza, sia nella DAD sulla piattaforma utilizzata.

## 8) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La discussione attiva e la capacità di rielaborazione personale – per alcuni studenti più efficace - hanno permesso di raggiungere in generale buoni risultati.

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente  
Prof.ssa Alessia Borrelli

**B11 PROGRAMMA SVOLTODI ITALIANO.**
**MATERIA: ITALIANO**
**DOCENTE: Prof.ssa NIGRO MARIA ANTONIETTA**
**LIBRO DI TESTO: P.SACCO, INCONTRO CON LA LETTERATURA, voll. 3 a-b**
**PROGRAMMA SVOLTO**

IL REALISMO	Diffusione e caratteristiche del realismo in Europa	TESTI da presentare, riassumere, analizzare e commentare
II NATURALISMO francese e il VERISMO italiano	ÉMILE ZOLA, vita opere poetica contesto storico-letterario	da Germinale, La miniera
	GIOVANNI VERGA, vita opere poetica contesto storico-letterario trama de I Malavoglia	da Vita nei campi, La lupa da I malavoglia, Prefazione
SCENARI ARTISTICI	Impressionismo, Macchiaioli, Postimpressionismo	
La nascita della poesia moderna: DECADENTISMO, SIMBOLISMO francese	CHARLES BAUDELAIRE, vita opere poetica contesto storico-letterario	Da I fiori del male, Corrispondenze
	ARTHUR RIMBAUD, vita opere poetica contesto storico-letterario	Da Poesie, Vocali
II POSITIVISMO	CESARE LOMBROSO	Da L'uomo di genio, Il genio e il folle
	August Comte	La fisica sociale
IL ROMANZO DECADENTE EUROPEO	M.PROUST, J.JOYCE FRANZ KAFKA, vita opere poetica contesto storico-letterario	da Alla ricerca del tempo perduto- Dalla parte di Swann, Un caso di memoria involontaria da Ulisse, Mr.Bloom a un funerale Da Il processo, L'interrogatorio Lettura integrale di Lettera al padre
Laboratorio di lettura: romanzo storico contemporaneo	Lettura integrale di un libro a scelta tra titoli dati	Wu Ming, Q Wu Ming, L'invisibile agli occhi Wu Ming, Stella del mattino

Scrittrici italiane tra Ottocento e Novecento	GRAZIA DELEDDA, vita opere poetica contesto storico-letterario	Da Canne al vento, Il pellegrinaggio di Efix tra i mendicanti + trama opera
	SIBILLA ALERAMO vita opere poetica contesto storico-letterario	Brani da Una donna
	MATILDE SERAO vita opere poetica contesto storico-letterario	Brani da Il ventre di Napoli (+ il ventre di Torino di de Amicis)
Letteratura per l'infanzia	C.Collodi E.De Amicis E.Salgari	Le avventure di Pinocchio Cuore Sandokan

IL ROMANZO DECADENTE ITALIANO	GABRIELE D'ANNUNZIO, vita opere poetica contesto storico-letterario	da Il piacere, La vita come un'opera d'arte + trama del romanzo
	ITALO SVEVO, vita opere poetica contesto storico-letterario	da Una vita, L'inetto e il lottatore + trama del romanzo; da Senilità, L'incipit del romanzo da La coscienza di Zeno, Prefazione e preambolo Psico-analisi + trama del romanzo
LE AVANGUARDIE DEL NOVECENTO in Europa e in Italia  SCENARI ARTISTICI	FUTURISMO: TOMMASO MARINETTI Esistenzialismo Espressionismo, dadaismo surrealismo	Manifesto del Futurismo
LUIGI PIRANDELLO	vita opere poetica contesto storico-letterario poetica dell'umorismo relativismo, alienazione, follia	da L'umorismo, L'arte umoristica scompare... da Novelle per un anno, La patente Il fu Mattia Pascal (trama) Uno nessuno e centomila (trama) da Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Viva la macchina che meccanizza la vita
POETI DECADENTI ITALIANI	GIOVANNI PASCOLI, vita opere poetica contesto storico-letterario Poetica: il fanciullino, il nido, analogia, onomatopea  GIUSEPPE UNGARETTI, vita opere poetica contesto storico-letterario G.D'Annunzio	da Myricae: Il lampo  da Il porto sepolto, I fiumi  da Alcyone, La pioggia nel pineto
L'ERMETISMO	SALVATORE QUASIMODO vita opere poetica contesto storico-letterario	da Erato e Apollion, Ed è subito sera





	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 66 di 106	Rev.00 01.05.2021

## B12 PROGRAMMA SVOLTO DI INGLESE.

### MATERIA: LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA INGLESE

**DOCENTE: Prof.ssa GRASSO ANNA**

**LIBRO DI TESTO:** Working with New Technology, O'Malley, Pearson

### PROGRAMMA SVOLTO

Lettura estiva del testo: *Do Androids Dream of Electric Sheep* di Philip K. Dick.

#### Unit 11:

- Types of computer (p.158-159);
- The computer system (p.160);
- Input-output devices (p.161);
- Computer storage (internal memory)+ methods of storage (p.162);
- making your passwords secure (p. 165)
- How computers evolved (p. 168-169);
- The future of computers: quantum Computing (p. 170)

#### Unit 12:

- Systems software (p.174-175);
- Programming (p. 176);
- Computer Languages (p.177);
- How the windows OS works (p. 181);
- Encryption (p. 182);
- Alan Turing's "Intelligent Machines" (p. 183); + *FILM The Imitation Game*;
- Cloud computing (p.184);

#### Unit 13:

- Where computers are used (p. 188-189).
- Types of applications (p. 190) ;
- The Spreadsheet (p.192);
- Charts and graphs (p. 193);
- The database (p. 194)
- Database management system (p.195)
- Computer graphics (p. 196);
- CAD (p. 197);
- Computer games (p. 198);
- Is Information Technology making us more stupid? (p. 199);
- Technology and health (p.200)

#### Unit 14:

- Linking computers (p. 202-203);
- How the internet began (p. 204);
- Internet services (p.205);
- How the internet works (p. 206);
- Web addresses (p. 207)
- Connecting to the internet (p. 210);

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b> DD-100
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		<b>Rev.00</b> 01.05.2021

Online dangers (p. 213);  
 Social and ethical problems of IT (pp. 214-215)  
 IT and the Law (p.216)

#### **Unit 15:**

Web apps (p. 218-219);  
 The man who invented the web (p. 220);  
 The web today (p. 222);  
 how top websites were created (p. 224)  
 how to build a website (p. 225)  
 E-commerce (p. 226);  
 Techno Revolution in TV and Cinema (p.229);  
 Web accessibility (pp. 230-231);  
 The future of the web (232)

#### **Unit 16:**

The fourth Industrial Revolution (pp. 236-237);  
 Foundations of Industry 4.0 (pp. 238-239);  
 Google's self-driving car (p. 244);  
 Drone delivery (p. 245);  
 A landmark for artificial intelligence (p. 246);  
 Will technology make humans redundant? (p. 247);  
 The surveillance society – security or control? (p. 248);  
 Does augmented reality do it better? (p. 250)

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente  
 Anna Grasso

I Rappresentanti di classe  
 Federico di Mari  
 Antonio Russo

**B13 PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA.**
**MATERIA: STORIA**
**DOCENTE: Prof.ssa NIGRO MARIA ANTONIETTA**
**LIBRO DI TESTO:** La città della storia, vol.3, Fossati-Luppi -Zanette, Pearson

**PROGRAMMA SVOLTO**

Le ideologie dell'800	La città della storia 2, appunti e presentazioni on line su Classroom: L'idea socialista Il socialismo, Il comunismo Owen, Marx, Engels Anarchia + film Sacco e Vanzetti
I Problemi dell'unità d'Italia, destra e sinistra storica	La città della storia 2 e file di sintesi su Drive
La seconda industrializzazione, grande depressione e grande migrazione	La città della storia 2 e approfondimento personale con webquest: Quando immigrato era l'italiano- ricerca genealogica su Ancestry e archivio di Ellis Island-  APPROFONDIMENTO: Visione film "Nuovo mondo" di E.Crialese
Imperialismo, Nazionalismo, Razzismo, Colonialismo	Appunti e La città della storia 2 E imperialismo in Asia su Drive
Conferenza di Berlino, Spartizione dell'Africa	La città della storia 2
Carta tematica dell'Africa	Appunti, Cartina con lingue di colonizzazione (Classroom)
Sterminio degli Herrero	Podcast di Radio 3 -Wikieradio (Classroom)
L'età Giolittiana e le sue riforme	La città della storia 3/ Unità 24 cap.1, cap.2
Guerra e rivoluzione: Prima guerra mondiale e rivoluzione russa	La città della storia 3 / Un. 25 Cap.1,2,3 + Materiali, Video, Film, Mappe + APPROFONDIMENTO: La prima guerra mondiale, approfondimento personale su tema a scelta tra: - Le armi nella prima guerra mondiale; la vita in trincea, le lettere dei soldati, le donne e la prima guerra mondiale; lo spionaggio durante la prima guerra; i fronti di guerra;  Visione cortometraggio La grande fabbrica della guerra

	di Alessandro Rota Sequenze da La corazzata Potemki  Questione Balcanica, Attualizzazione:  Giornata della memoria. Genocidi ieri e oggi. Guerra in Ex Jugoslavia. Lezione prof. Davide De Stavola
Eredità della guerra negli anni 20, Accordi di Parigi	La città della storia 3 Un. 26 Cap. 1,2
Approfondimento: Accordo Sykes-Picot, Nota Balfour, Radici del problema medio-orientale e questione palestinese	Presentazioni PPT in Classroom
Biennio Rosso e crollo dello stato liberale	La città della storia 3 Un. 27 Cap. 1,2
I fascismi del 900	Tabella comparativa Padlet -Classroom
Definizione di totalitarismi	Appunti
Il regime fascista	La città della storia 3 // Un. 27 Cap.3
Il nazismo	La città della storia 3 // Un. 28 Cap.1,2
Lo stalinismo	La città della storia 3 // Un. 29 Cap.1,2
Seconda guerra mondiale	La città della storia 3 // Un.31 cap.1-2-3
Nascita della Repubblica	La città della storia 3 // Un.33 cap.1 Visione film, L'isola delle rose di Sydney Sibilia

Torino, 15 maggio 2020

Firma del docente  
Maria Antonietta Nigro

I Rappresentanti di classe  
Federico di Mari  
Antonio Russo

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 70 di 106 Rev.00 01.05.2021

## B14 PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA.

**MATERIA: MATEMATICA**

**DOCENTE: Prof. GRECO VINCENZO**

**LIBRO DI TESTO:** Bergamini -Trifone "Corso base verde di matematica', vol. 4B e 5 Zanichelli Editore

### PROGRAMMA SVOLTO

#### Modulo 1. RIPASSO ULTIMI ARGOMENTI DELLO SCORSO ANNO SCOLASTICO

- Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico.
- Retta tangente al grafico di una funzione.
- Le derivate fondamentali e i suoi teoremi di calcolo: funzione costante, funzione potenza, funzione esponenziale e logaritmica con base e, funzione seno e coseno, prodotto e quoziente di funzioni.
- La derivata di funzione composta e di ordine superiore al primo.
- Applicazione delle derivate alla fisica e allo studio di una funzione
- Le funzioni a due variabili e le derivate parziali

#### Modulo 2. INTEGRALE INDEFINITO

- Concetto di primitiva di una funzione e di integrale indefinito.
- Le proprietà dell'integrale indefinito e gli integrali indefiniti immediati di funzioni elementari ( $x^2$ ;  $1/x$ ;  $\sin x$ ;  $\cos x$ ;  $e^x$ ;  $\ln x$ ).
- Integrali di funzioni la cui primitiva è una funzione composta.
- Integrazione per parti.
- Integrazione con il metodo di sostituzione.
- Integrazione di funzioni razionali fratte nei seguenti casi: il numeratore è la derivata del denominatore;

#### Modulo 3. INTEGRALE DEFINITO

- Concetto di integrale definito e le sue proprietà.
- Calcolo dell'integrale definito e le sue applicazioni per la determinazione di aree di superfici piane positive e negative
- Teorema della media e calcolo del valor medio di una funzione.
- Calcolo del volume dei solidi di rotazione e della lunghezza di una curva
- Applicazione degli integrali definiti alla fisica. Posizione velocità e accelerazione, lavoro di una forza e quantità di carica.

#### Modulo 4. EQUAZIONI DIFFERENZIALI DEL PRIMO ORDINE

- Definizione di equazione differenziale e significato di integrale di un'equazione differenziale.
- Equazioni differenziali del primo ordine del tipo  $y'=f(x)$ ;
- Equazioni differenziali a variabili separabili.
- Problema di Cauchy per la ricerca dell'integrale particolare
- Equazioni differenziali lineari omogenee e complete
- Applicazioni dell'equazioni differenziali del primo ordine alla fisica

#### Modulo 5. EQUAZIONI DIFFERENZIALI DEL SECONDO ORDINE

- Equazioni differenziali del secondo ordine del tipo  $y''=f(x)$

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 71 di 106	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

- Equazioni differenziali del secondo ordine a coefficienti costanti omogenee con delta maggiore, uguale e minore di zero
- Problema di Cauchy per le equazioni differenziali del secondo ordine
- Applicazioni dell'equazioni differenziali del secondo ordine alla fisica

#### **MODULO 6. CALCOLO DELLE PROBABILITA'**

- Definizione di probabilità: concezione classica, concezione frequentista e legge dei grandi numeri, concezione soggettiva.
- Assiomi e proprietà: probabilità dell'evento complementare, probabilità dell'unione di eventi compatibili o incompatibili.
- Probabilità condizionata di eventi dipendenti ed indipendenti.
- Teorema di Bayes

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente  
Greco Vincenzo

I Rappresentanti di classe  
Federico di Mari  
Antonio Russo

**B15 PROGRAMMA SVOLTO DI INFORMATICA.****MATERIA: INFORMATICA****DOCENTE: Proff. CARMELO CAMINITI e GIULIANO IVALDI****LIBRO DI TESTO: EPROGRAM Quinto Anno – Iacobelli/ Ajme/ Marrone****PROGRAMMA SVOLTO****1. ATTIVITÀ TEORICHE/PRACTICHE:**

MODULO N. 1	TITOLO: <b>Database</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>● Definizione di database e DBMS; (pagg. 18-19)</li><li>● Esempi di DBMS;</li><li>● Ridondanze, inconsistenze e integrità dei dati; (pagg. 19-20)</li><li>● DDL, DML e DQL; (pg.25-pg.26)</li><li>● Gli utenti; (pag. 27)</li><li>● Sicurezza nelle basi di dati (pagg. 28-33)</li></ul>	

MODULO N. 2	TITOLO: <b>Progettazione di un Database</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>● Fasi della progettazione; (pagg. 39-40)</li><li>● Modello concettuale E/R, entità, attributi, chiavi; (pagg. 41-44)</li><li>● Associazioni, tipi di associazioni 1:1 - 1:N - N:N; (pagg. 45-50)</li><li>● Associazioni binarie, ricorsive e multiple; (pagg. 51-52)</li><li>● Le tabelle, cardinalità, grado, dominio, chiave candidata, primary key, foreign key; (pagg. 78-83)</li><li>● Traduzione delle associazioni nel modello logico; (pagg. 88-91)</li><li>● La normalizzazione 1FN, 2FN, 3FN, dipendenze funzionali; (pg.104-108)</li><li>● Vincoli di integrità. (pg.110-111)</li></ul>	

MODULO N. 3	TITOLO: <b>Il Linguaggio SQL (dispense)</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>● Creazione e cancellazione di database (pag.121);</li><li>● Creazione di tabelle; (pagg.122-124)</li><li>● Modificare la struttura del database; (pagg.130-131)</li><li>● Modificare i dati; (pagg.132-133)</li><li>● Le query; (pagg.136-141)</li><li>● L'operazione join; (pagg.144-146)</li><li>● Tipi di join; (pagg.149-152)</li><li>● Funzioni predefinite: COUNT, MIN, MAX, SUM, AVG; (pagg.153-155)</li><li>● Raggruppamento; (pagg.157-160)</li><li>● Le query annidate; (pagg.161-168);</li><li>● Le viste; (pag. 172)</li><li>● Sicurezza dei dati; (pag.174)</li></ul>	

MODULO N. 4	TITOLO: <b>Programmazione in Rete</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>● Pagine statiche e pagine dinamiche; (pagg.193-196)</li><li>● Pagine PHP; (pag. 201)</li><li>● Il form HTML; (pagg.193-196)</li><li>● IL linguaggio PHP; (pagg.207-210)</li></ul>	





- Passaggio dei parametri (GET e POST); (pagg.213-214)
- Uso di XAMPP e PHPMyAdmin.

MODULO N. 5	TITOLO: <b>Content and Language Integrated Learning (CLIL)</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>● Entity relationship model</li><li>● Entities, Attributes, relationship</li><li>● Primary and foreign key</li><li>● Authentication/Authorization</li></ul>	

## 2. ATTIVITÀ DI LABORATORIO:

ESERCITAZIONE N. 1	TITOLO: <b>Il Linguaggio SQL (MySql) - dispense del prof. Ivaldi</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>● Utilizzo del linguaggio SQL con XAMPP</li><li>● Utilizzo del linguaggio SQL su database già esistente: "comuni_italia"</li></ul>	

ESERCITAZIONE N. 2	TITOLO: <b>Programmazione in Rete (PHP) - dispense del prof. Ivaldi</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>● IL form HTML</li><li>● Utilizzo di PHP per la Connessione al database;</li><li>● Utilizzo di PHP per la creazione dello schema, l'inserimento di dati, esecuzione di query;</li></ul>	

Torino, 15/05/2021

I docenti

Carmelo Caminiti

Giuliano Ivaldi

I Rappresentanti di classe

Federico di Mari

Antonio Russo

**B16 PROGRAMMA SVOLTO DI SISTEMI E RETI.**

**MATERIA: SISTEMI E RETI**

**DOCENTI: Proff. LEO MAURIZIO e MARTONE MARIO**

**LIBRO DI TESTO:** Sistemi e reti Vol. 3, Lo Russo L., Bianchi E., Hoepli 2017

**PROGRAMMA SVOLTO**

<b>Modulo</b>	<b>Unità di apprendimento</b>
<b>Modulo 1 – Raccordo con gli anni precedenti</b>	<p><b>1.1</b> Tassonomia relativa alle differenti modalità di comunicazione;</p> <p><b>1.2</b> Differenze tra Internet ed il Web;</p> <p><b>1.3</b> Storia di evoluzione della tecnologia Internet e del Web;</p> <p><b>1.4</b> Il modello ISO/OSI;</p> <p><b>1.5</b> L'architettura TCP/IP;</p> <p><b>1.6</b> Esercitazione pratica di laboratorio: configurazione tramite Cisco Packet Tracer di reti L.A.N.;</p> <p><b>1.7</b> Esercitazione pratica di laboratorio: assegnazione di indirizzi I.P. a risorse di rete, subnet mask e gateway;</p> <p><b>1.8</b> Esercitazione pratica di laboratorio: configurazione tramite Cisco Packet Tracer di reti LAN con reti tra router e subnet mask di tipo fisso;</p> <p><b>1.9</b> Esercitazione pratica di laboratorio: assegnazione di indirizzi I.P., subnet mask alle risorse di rete coinvolte;</p> <p><b>1.10</b> Esercitazione pratica di laboratorio: configurazione statica delle tabelle di instradamento dei router;</p> <p><b>1.11</b> Configurazione tramite Cisco Packet Tracer di sottoreti;</p> <p><b>1.12</b> Assegnazione di indirizzi I.P. con subnet mask di tipo fisso;</p> <p><b>1.13</b> Assegnazione di indirizzi I.P. con subnet mask di tipo variabile (V.L.S.M.);</p>
<b>Modulo 2 – Il livello delle applicazioni</b>	<p><b>2.1</b> I principali protocolli relativi al livello applicativo per quanto concerne il modello ISO/OSI e l'architettura TCP/IP;</p> <p><b>2.2</b> Architetture delle applicazioni di rete: client-server, peer-to-peer, architetture ibride;</p> <p><b>2.3</b> I protocolli HTTP e FTP;</p> <p><b>2.4</b> I servizi email, DNS e Telnet;</p> <p><b>2.5</b> Configurazione tramite Cisco Packet Tracer di reti con server;</p> <p><b>2.6</b> Configurazione del servizio DNS di server;</p> <p><b>2.7</b> Configurazione del servizio HTTP mediante lo sviluppo di pagine realizzate in HTML;</p> <p><b>2.8</b> Configurazione del servizio EMAIL lato client e lato server;</p> <p><b>2.9</b> Configurazione del servizio FTP lato client e lato server;</p>
<b>Modulo 3 – Virtual Local Area Network</b>	<p><b>3.1</b> Le Virtual LAN;</p> <p><b>3.2</b> Vantaggi e svantaggi derivanti dall'utilizzo delle VLAN;</p> <p><b>3.3</b> Realizzazione di Virtual LAN tramite il software emulatore Cisco Packet Tracer;</p> <p><b>3.4</b> Esercitazione pratica di laboratorio: configurazione tramite Cisco Packet Tracer di Virtual LAN.</p> <p><b>3.5</b> Esercitazione pratica di laboratorio: impiego di porte di tipo Trunk e porte di tipo Access;</p>

<p><b>Modulo 4 – Tecniche crittografiche per la protezione dei dati</b></p>	<p><b>La crittografia simmetrica;</b></p> <p><b>4.1</b> La crittografia simmetrica;  <b>4.2</b> Storia della cifratura di Cesare;  <b>4.3</b> Gli algoritmi crittografici DES, 3-DES, IDEA, AES;  <b>4.4</b> La crittografia asimmetrica;  <b>4.5</b> L'algoritmo crittografico RSA;  <b>4.6</b> Firma digitale;  <b>4.7</b> Certificato digitale;  <b>4.8</b> Algoritmi crittografici MD5 e SHA;</p>
<p><b>Modulo 5 – La sicurezza delle reti</b></p>	<p><b>5.1</b> La sicurezza nei sistemi informativi;  <b>5.2</b> Concetti di Availability, Integrity, Confidentiality con spiegazione in merito alle apparecchiature di telecomunicazione nonché ai meccanismi/protocolli in grado di raggiungere gli obiettivi di sicurezza suindicati;  <b>5.3</b> Il protocollo S/MIME;  <b>5.4</b> La valutazione dei rischi relativa ad un sistema informativo;  <b>5.5</b> Tassonomia relativi ai principali tipi di attacchi in un sistema informativo: distinzione tra attacchi passivi ed attacchi attivi;  <b>5.6</b> Firewall: distinzione tra Personal Firewall e Network Firewall;  <b>5.7</b> Tassonomia relativa ai Network Firewall: Packet-Filtering Router, Circuit Gateway e Proxy Server;  <b>5.8</b> Access Control List: distinzione tra Open Security Policy e Closed Security Policy;  <b>5.9</b> Demilitarized Zone;  <b>5.10</b> Spiegazione relativamente alle architetture di telecomunicazione n-tier;  <b>5.11</b> Strumenti di diagnostica e controllo delle reti: protocollo ICMP, comandi ping, tracer.  <b>5.12</b> Esercitazione pratica di laboratorio: configurazione di Access Control List tramite C.L.I. di router allo scopo di permettere o negare il flusso di dati provenienti da un determinato host o da una sottorete.</p>
<p><b>Modulo 6 – Le reti wireless</b></p>	<p><b>6.1</b> Lo standard IEEE 802.11;  <b>6.2</b> Tassonomia relativa alle reti Wireless: WBAN, WPAN, WLAN, WMAN, WWAN;  <b>6.3</b> Storia di evoluzione delle reti WWAN (1G,2G, 2.5G, 3G, 4G, 5G);  <b>6.4</b> I protocolli b/a/f/g/i/n/ac relativi alle reti Wireless;  <b>6.5</b> Sicurezza nelle reti wireless: principali tipi di attacchi;  <b>6.6</b> I protocolli WEP, WPA e WPA2;  <b>6.7</b> La comunicazione tra client, Access Point e Server Radius.  <b>6.8</b> Realizzazione di reti di computer con tecnologia wireless: utilizzo di dispositivi mobile (e.g., smartphone, tablet, etc.), Server-Radius, Access-Point;  <b>6.9</b> Esercitazioni pratiche di laboratorio: reti wireless;</p>

Torino, 15/05/2021

I docenti  
Maurizio Leo

I Rappresentanti di classe  
Federico di Mari  
Antonio Russo

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 76 di 106	Rev.00 <b>01.05.2021</b>

## B17 PROGRAMMA SVOLTO DI T.P.S.I.T.

**MATERIA: T.P.S.I.T.**

**DOCENTE: Proff. SICCA FRANCO eIVALDI GIULIANO**

**LIBRO DI TESTO:** P. Camagni, R. Nikolassy, Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni, HOEPLI

### PROGRAMMA SVOLTO

#### Android

I seguenti argomenti coprono il programma di TPS relativamente alla parte su Android

##### **Argomenti tecnico pratici**

1. Come si crea e gestisce un progetto in Android Studio. Spiegare il procedimento e come, dopo averlo creato, si può gestire.
2. Come viene gestito il front-end di un'app Android in XML
3. Che cos'è un emulatore e come viene utilizzato da Android Studio.
4. Spiegare il funzionamento di una EditText e dei suoi attributi. A che cosa serve l'ID. Come viene gestito nell'XML. Come può essere utilizzata nel code-behind in Java.
5. Spiegare il funzionamento di una TextView e dei suoi attributi. A che cosa servono width e height. Come viene gestito nell'XML. Dove viene utilizzato.
6. Spiegare il funzionamento di un Button e dei suoi attributi. Come viene gestito l'evento onClick(). Come viene associato al code-behind in Java.
7. Spiegare il funzionamento di un LinearLayout e dei suoi attributi. A che cosa serve l'attributo "orientation".
8. Spiegare il funzionamento di una TableLayout e dei suoi attributi. A cosa serve il tag TableRow.
9. Come viene gestito un evento di un'app android nel codice java.
10. A cosa serve il file MainActivity.java e come si collega al ciclo di vita di un'activity.
11. Spiegare in cosa consiste l'installazione e la configurazione di Android Studio (SDK e JDK)

##### **Argomenti teorici**

12. Spiegare le diverse tecnologie in uso per le reti mobili. Quali sono le diverse tipologie.
13. Quali sono le prospettive future con la rete 5G. Di cosa necessita per essere implementata. Quali scenari si svilupperanno nell'ambito di Internet of Things(IOT) e dell'intelligenza artificiale(AI).
14. Quali sono i Widget (le View) utilizzabili nella creazione di un'app Android. Cosa è una View.
15. Spiegare il funzionamento del sistema operativo Android e le sue caratteristiche.
16. Quali sono i sistemi operativi per le reti mobili. Quali sono i più utilizzati.
17. Architettura del sistema operativo Android
18. Come funziona il sistema operativo Android e l'interazione fra i vari livelli/strati.
19. Elementi che formano un'applicazione (Activity, Service, Content Provider, Broadcast receiver)
20. Ciclo di vita di un'app Android (Foreground process, Visible process, Service process, Background process, Empty process)
21. Come può essere distribuita un'app Android. Che cos'è il file APK.
22. In cosa consiste il ciclo di vita di un'Activity.
23. In cosa consiste il metodo onCreate() di un'Activity.
24. Gestire le risorse di un'app Android

## Arduino

I seguenti argomenti coprono il programma di TPS relativamente alla parte su Arduino

### **Argomenti teorici**

- 1) Che cos'è e com'è strutturata la scheda Arduino.
- 2) I costrutti fondamentali del linguaggio C++ (if, switch, for, while) per Arduino
- 3) A che cosa servono i metodi setup() e loop().
- 4) A che cosa servono i metodi digitalWrite() e digitalRead().
- 5) A cosa serve il metodo pinMode().
- 6) A cosa serve il metodo delay().
- 7) A che cosa servono i metodi tone() e noTone().

### **Argomenti tecnico pratici**

- 8) Spiegare come creare un circuito per gestire un semaforo
- 9) Spiegare come creare un circuito per gestire un passaggio pedonale
- 10) Spiegare come creare un circuito per gestire un pulsante
- 11) Spiegare come gestire, con Arduino, un progetto per un passaggio pedonale con un pulsante
- 12) Spiegare come gestire, con Arduino, un progetto per accendere in modo alternato dei led
- 13) Spiegare come gestire, con Arduino, un progetto per accendere in sequenza dei led
- 14) Spiegare come gestire, con Arduino, un progetto per far suonare un buzzer

### **Approfondimenti**

Il monitor seriale per gestire input/output su una scheda Arduino

## Sistemi distribuiti

I seguenti argomenti coprono il programma di TPS relativamente alla parte sui Sistemi Distribuiti

### **Argomenti teorici**

- 1) In cosa consiste un sistema distribuito.
- 2) Quali sono i vantaggi di un sistema distribuito rispetto ad un sistema legacy basato su mainframe.
- 3) Quali sono gli svantaggi di un sistema distribuito rispetto ad un sistema legacy basato su mainframe.
- 4) Spiegare in cosa consiste il modello client/server in un sistema distribuito
- 5) Spiegare in cosa consiste un'architettura a tre livelli (3-tier) di un sistema distribuito
- 6) Analisi delle applicazioni di rete e di come possono essere utilizzate in un sistema distribuito
- 7) In cosa consiste il modello ISO/OSI per un sistema distribuito. Quali sono i modelli più utilizzati.
- 8) Analisi del protocollo TCP/IP per i sistemi distribuiti e degli altri protocolli del livello applicativo
- 9) Quali sono le architetture per le applicazioni di rete
- 10) Spiegare come avviene la comunicazione fra applicazioni di reti tramite i socket
- 11) Come avviene la connessione in modalità object-oriented ai database con PHP
- 12) Spiegare come vengono utilizzati i linguaggi JSON e XML per i sistemi distribuiti

Torino, 15 maggio 2021

Firma del/i docente/i

Franco Sicca

Giuliano Ivaldi

I Rappresentanti di classe

Federico di Mari

Antonio Russo

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 78 di 106

## B18 PROGRAMMA SVOLTO DI GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA

**MATERIA: GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA (GPOI)**

**DOCENTE: Proff. DOMENICO CAPANO, MARIO MARTONE**

**LIBRO DI TESTO:** C.IACOBELLI, M.COTTONE, E.GAIDO, G.M.TARABBA, "Gestione progetto, organizzazione d'impresa" Milano 2018, ed. Juvenilia scuola.

### PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2020/2021

Unità di apprendimento	Argomenti
PIANIFICAZIONE	Definizione di progetto, definizione e obiettivi del project management, il ciclo di vita del progetto, le fasi principali del project management, la WBS, OBS, Matrice RAM.
GESTIONE PROGETTI	Gestione e monitoraggio progetti, le tecniche di programmazione (diagrammi a barre e tecniche reticolari partendo dal diagramma delle precedenze tra le attività), il calcolo del percorso critico - CPM, la gestione della risorse, il monitoraggio ed il controllo del progetto, la gestione ed il controllo dei costi.
ELEMENTI DI ECONOMIA	La legge della domanda e dell'offerta, il sistema impresa, obiettivi costi e ricavi di impresa, costi marginali, BEA: il punto di pareggio, la funzione dei sistemi informativi, i processi aziendali ed i sistemi informativi, la globalizzazione e ICT, Catena del valore di M. Porter, 5 forze competitive di Porter, VAN, PBP, TIR per la valutazione della redditività di un investimento, Spread, titoli BTP, Avanzo Primario.
CERTIFICAZIONE E QUALITÀ	Che cosa sono e che cosa riguardano: le certificazioni della qualità, quelle ambientali, della sicurezza e della responsabilità sociale.
SICUREZZA E RISCHI IN UN AMBIENTE DI LAVORO	Sicurezza e rischi in azienda, i concetti di sicurezza, le figure di sicurezza previste dalla legge 81/2008.
ATTIVITÀ DI LABORATORIO	Utilizzando l'ambiente di ProjecLibre sono state realizzate pianificazione di esempi di progetto.

Torino, 15 maggio 2021

Firma del/i docente/i  
Domenico Capano  
Mario Martone

I Rappresentanti di classe  
Federico di Mari  
Antonio Russo

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 79 di 106 Rev.00 01.05.2021

## B19 PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE

**MATERIA: SCIENZE MOTORIE**

**DOCENTE: Prof.ssa DI GIORGIO ALESSANDRA**

**LIBRO DI TESTO:** "STUDENTI INFORMATI" di Balboni B. e Dispenza A.

### PROGRAMMA SVOLTO

#### **Modulo 1: Capacità motorie condizionali e coordinative**

Rielaborazione delle capacità condizionali e coordinative, coordinamento oculo-manuale e rielaborazione degli schemi motori di base. Esercizi di coordinazione segmentaria e generale a corpo libero. Percorso di destrezza

#### **Modulo 2: Fisiologia e anatomia del muscolo**

Teoria sui diversi tipi di tessuto muscolare, sul muscolo scheletrico, sulle differenze tra le fibre muscolari e sulla contrazione muscolare. Test sulla piattaforma Socrative

#### **Modulo 3: pallavolo e sitting volley**

Il gioco, le regole e i fondamentali individuali, quali il servizio, il bagher, il palleggio. Simulazione di partita e di giochi 2vs2 o 3vs3

Test sul campo

#### **Modulo 4: I disturbi del comportamento alimentare (DCA)**

Teoria sui principali disturbi alimentari, quali anoressia, bulimia e Binge Eating Disorder e accenno all'Ortoressia e Vigoressia. Test sulla piattaforma Socrative

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente  
Alessandra Di Giorgio

I Rappresentanti di classe  
Federico di Mari  
Antonio Russo



	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 80 di 106	Rev.00 01.05.2021

## B20 PROGRAMMA SVOLTO DI I.R.C.

**MATERIA:** I.R.C.

**DOCENTE:** Prof.ssa BORRELLI ALESSIA

**LIBRO DI TESTO:** Luigi SOLINAS, ARCOBALENI, ED. SEI

### PROGRAMMA SVOLTO

#### I giovani

Chi sono, sogni e speranze

I giovani allo specchio: meglio essere giovani ieri o giovani oggi? Speranze, opportunità, scelte.

#### Un mondo giusto

I diritti sono uguali per tutti?

Se il mondo fosse un villaggio di 1000 persone: riflessione sulla ripartizione delle risorse tra gli abitanti del mondo

Uno sviluppo diverso è davvero possibile?

Una finanza al servizio dell'uomo: l'uomo al centro e l'economia che gli gira intorno del professor Yunus

Avere o essere? La decrescita felice di Latouche

L'utilizzo del denaro da parte delle banche: la Banca Etica

#### Le grandi religioni del mondo

Presentazione degli elementi fondamentali di

Induismo

Buddhismo

Islam

Le religioni e la difesa della natura

#### Religioni a confronto

"Occorre creare un'educazione e una cultura del rispetto dell'altro. Non è possibile rispettare chi non si conosce, non è possibile condividere un tratto di cammino umano alla ricerca di un senso se non si nutre desiderio di apprendere ciò che brucia nel cuore dell'altro, ciò che lo fa soffrire o gioire, le convinzioni talmente vitali per lui da condurlo a dare la propria vita per esse".

(Enzo Bianchi, monaco della comunità di Bose)

Torino, 15 maggio 2021

Firma del/i docente/i

Alessia Borrelli

I Rappresentanti di classe

Federico di Mari

Antonio Russo



## ALLEGATO C - MATERIALI COLLOQUIO

### NAZIONE

Complesso delle persone che hanno comunanza di origine, di lingua, di storia e che di tale unità hanno coscienza, anche indipendentemente dalla sua realizzazione in unità politica.



### PATRIOTTISMO

Sentimento di amore, obbedienza e devozione verso la patria.

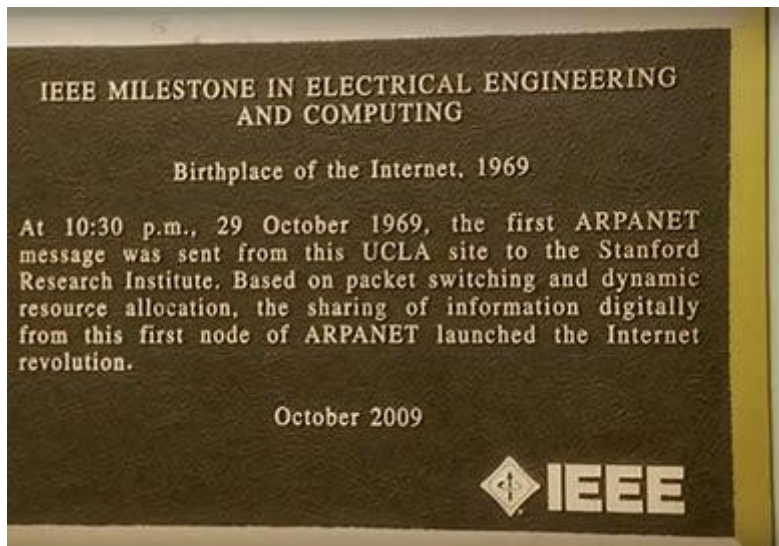
### NAZIONALISMO

Insieme delle dottrine e dei movimenti che attribuiscono un ruolo centrale all'idea di nazione e alle identità nazionali. Si è storicamente





Corsi sicurezza sul lavoro



Birth of the Internet



Encryption



Ergocub



Novasafe redazione dvr e rspp esterno





Sicurezza sul lavoro

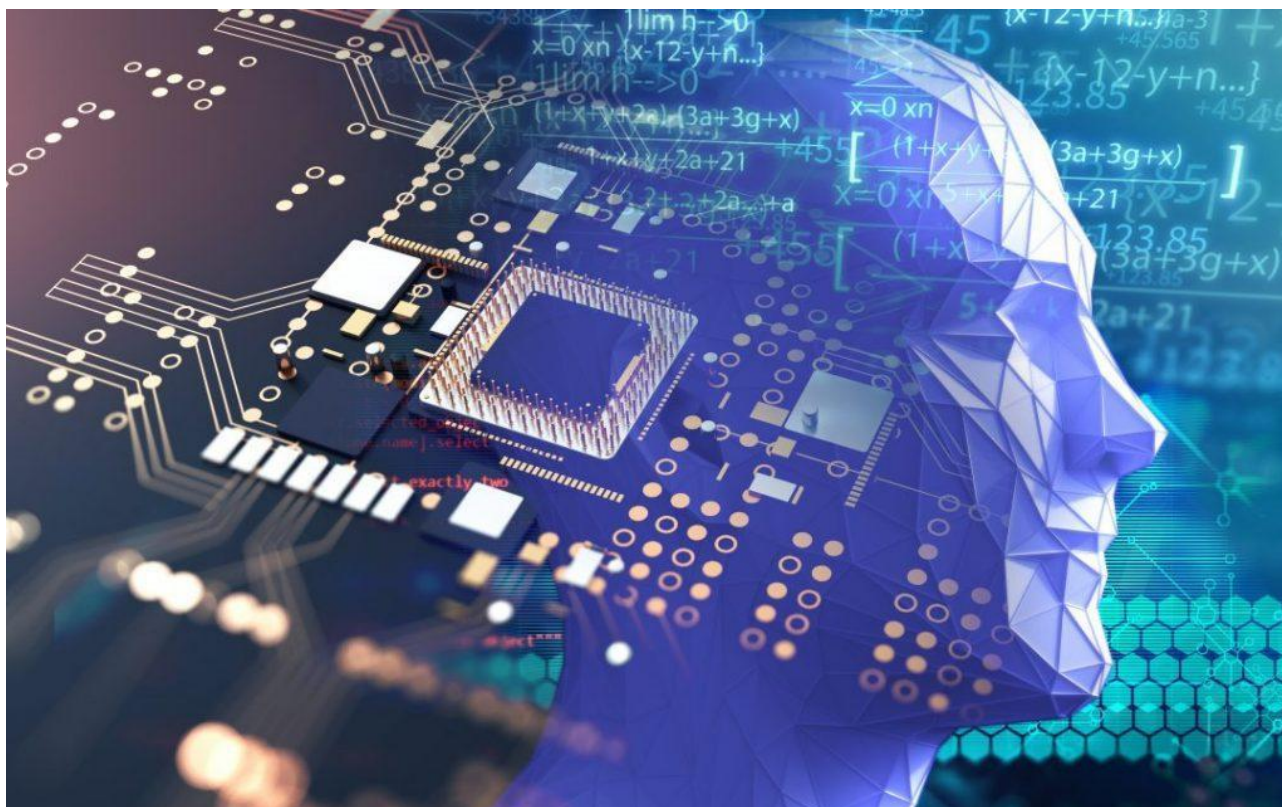


SIS DIS





SIS DIS



	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		<i>Pag. 91 di</i> 106	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

## ALLEGATO D – TESTI DI LETTERATURA SCELTI PER IL COLLOQUIO

## CORRISPONDENZE DI CHARLES BAUDELAIRE

E' un tempio la Natura ove viventi  
pilastri a volte confuse parole  
mandano fuori; la attraversa l'uomo  
tra foreste di simboli dagli occhi  
familiari. I profumi e i colori  
e i suoni si rispondono come echi  
lunghi che di lontano si confondono  
in unità profonda e tenebrosa,  
vasta come la notte ed il chiarore.

Esistono profumi freschi come  
carni di bimbo, dolci come gli òboi,  
e verdi come praterie; e degli altri  
corrotti, ricchi e trionfanti, che hanno  
l'espansione propria alle infinite  
cose, come l'incenso, l'ambra, il muschio,  
il benzoino, e cantano dei sensi  
e dell'anima i lunghi rapimenti.

## CARLO LEVI - CRISTO SI È FERMATO A EBOLI

Ero da poco nella cucina della vedova e le chiedevo le prime notizie del paese, quando si batté alla porta, e alcuni contadini chiesero timidamente di entrare. Erano sette o otto, vestiti di nero, con i cappelli neri in capo, gli occhi neri pieni di una particolare gravità. - Tu sei il dottore che è arrivato ora? - mi chiesero. - Vieni, che c'è uno che sta male Avevano saputo subito in Municipio del mio arrivo, e avevano sentito che io ero un dottore. Dissi che ero dottore, ma da molti anni non esercitavo; che certamente esisteva un medico nel paese, che chiamassero quello; e che perciò non sarei venuto. Mi risposero che in paese non c'erano medici, che il loro compagno stava morendo. - Possibile che non ci sia un medico? - Non ce ne sono Ero molto imbarazzato: non sapevo davvero se sarei stato in grado, dopo tanti anni che non mi ero occupato di medicina, di essere di qualche utilità. Ma come resistere alle loro preghiere? Uno di essi, un vecchio dai capelli bianchi, mi si avvicinò e mi prese la mano per baciarla. Credo di essermi tratto indietro, e di essere arrossito, di vergogna, questa prima volta come tutte le altre poi, nel corso dell'anno, in cui qualche altro contadino ripeté lo stesso gesto. Era implorazione, o un resto di omaggio feudale? Mi alzai, e li seguii dal malato.

La casa era poco discosta. Il malato era sdraiato in terra, vicino all'uscio, su una specie di barella, tutto vestito, con le scarpe e il cappello. La stanza era buia, a malapena potevo discernere, nella penombra, delle con-



tadine che si lamentavano e piangevano: una piccola folta di uomini, di donne e di bambini erano sulla strada, e tutti entrarono in casa e mi si fecero attorno. Capii dai loro racconti interrotti che il malato era stato portato in casa da pochi minuti, che arrivava da Stigliano, a venticinque chilometri di distanza, dove era stato condotto sull'asino per consultare i medici di là, che c'erano sì dei medici a Gagliano, ma non si consultavano perché erano medicaciucci, non medici cristiani; che il dottore di Stigliano gli aveva detto soltanto di tornare a morire a casa sua; ed eccolo a casa, e che io cercassi di salvarlo.

## **DA GENIO E FOLLIA DI CESARE LOMBROSO**

È verissimo, d'altronde, che nulla somiglia più ad un matto, sotto l'accesso, quanto un uomo di genio, che mediti e plasmi i suoi concetti. – a Quest'ultimo ti si mostra, per adoperare le parole di Reveillé Parise, col polso piccolo, con tratto, colla pelle pallida, fredda, la testa calda, bollente, gli occhi lucidi, iniettati, stravolti. Finito il tempo di comporre, spesso l'autore medesimo non comprende più quanto poco prima dettava.

## **DA I QUADERNI DI SERAFINO GUBBIO OPERATORE DI LUIGI PIRANDELLO**

Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che una mano che gira una manovella.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industrie, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciajo le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.

## DA IL PIACERE DI GABRIELE D'ANNUNZIO

[...] L'educazione d'Andrea era dunque, per così dire, viva, cioè fatta non tanto su i libri quanto in conspetto delle realtà umane. Lo spirito di lui non era soltanto corrotto dall'alta cultura ma anche dall'esperimento; e in lui la curiosità diveniva più acuta come più si allargava la conoscenza. Fin dal principio egli fu prodigo di sé; poiché la grande forza sensitiva, ond'egli era dotato, non si stancava mai di fornire tesori alle sue prodigalità. Ma l'espansion di quella sua forza era la distruzione in lui di un'altra forza, della forza morale che il padre stesso non aveva ritengo a deprimere. Ed egli non si accorgeva che la sua vita era la riduzione progressiva delle sue facoltà, delle sue speranze, del suo piacere, quasi una progressiva rinuncia; e che il circolo gli si restringeva sempre più d'intorno, inesorabilmente sebben con lentezza.

[...]Anche, il padre ammoniva: «Bisogna conservare ad ogni costo intiera la libertà, fin nell'ebbrezza. La regola dell'uomo d'intelletto, eccola: – Habere, non haberi.»

Ma queste massime volontarie, che per l'ambiguità loro potevano anche essere interpretate come alti criterii morali, cadevano appunto in una natura involontaria, in un uomo, cioè, la cui potenza volitiva era debolissima.

Un altro seme paterno aveva perfidamente fruttificato nell'animo di Andrea: il seme del sofisma. «Il sofisma» diceva quell'incauto educatore «è in fondo ad ogni piacere e ad ogni dolore umano. Acuire e moltiplicare i sofismi equivale dunque ad acuire e moltiplicare il proprio piacere o il proprio dolore. Forse, la scienza della vita sta nell'oscurare la verità.

## DA LA BUFERA E ALTRO, LA PRIMAVERA HITLERIANA DI EUGENIO MONTALE

[...]

Da poco sul corso è passato a volo un messo infernale  
tra un alalà di scherani, un golfo mistico acceso  
e pavesato di croci a uncino l'ha preso e inghiottito,  
si sono chiuse le vetrine, povere  
e inoffensive benché armate anch'esse  
di cannoni e giocattoli di guerra,  
ha sprangato il beccaio che infiorava  
di bacche il muso dei capretti uccisi,  
la sagra dei miti carnefici che ancora ignorano il sangue  
s'è tramutata in un sozzo trescone d'ali schiantate,  
di larve sulle golene, e l'acqua séguita a rodere  
le sponde e più nessuno è incolpevole.

## DA OSSI DI SEPPIA, NON CHIEDERCI LA PAROLA DI EUGENIO MONTALE

1. Non chiederci la parola che squadri da ogni lato
2. l'animo nostro informe, e a lettere di fuoco
3. lo dichiara e risplenda come un croco
4. perduto in mezzo a un polveroso prato.
5. Ah l'uomo che se ne va sicuro,
6. agli altri ed a se stesso amico,
7. e l'ombra sua non cura che la canicola
8. stampa sopra uno scalcinato muro!
9. Non domandarci la formula che mondi possa aprirti,
10. sì qualche storta sillaba e secca come un ramo.
11. Codesto solo oggi possiamo dirti:
12. ciò che non siamo, ciò che non vogliamo.



## DA LETTERA AL PADRE DI FRANZ KAFKA

Questo fu soltanto un piccolo inizio, ma questa sensazione di nullità che spesso mi domina (sensazione da altri punti di vista anche nobile e feconda) deriva abbondantemente dalla tua influenza. Io avrei avuto bisogno di un po' d'incoraggiamento, un po' di gentilezza, di qualcuno che mi lasciasse un po' aperta la mia strada: invece me la sbarrasti, sicuramente con le migliori intenzioni, quelle di farmene imboccare un'altra. Ma io non ne ero capace. Mi incoraggiavi, ad esempio, quando ero bravo a fare il saluto militare e a marciare, ma io non ero un futuro soldato; oppure mi incoraggiavi quando mangiavo d'appetito o addirittura ci bevevo su anche una birra, quando ripetevi canti dal significato a me oscuro o scimmiettavo i tuoi modi di dire preferiti, ma niente di tutto ciò rientrava nel mio futuro. Ed è significativo che ancor oggi tu mi incoraggi davvero solo quando tu stesso sei mosso a compassione, quando si tratta del tuo orgoglio, che ho ferito (ad esempio con le mie intenzioni matrimoniali) o che viene ferito in me (quando ad esempio Pepa mi insulta). Allora mi si incoraggia, mi si rammenta il mio valore, si accenna ai buoni partiti che potrei trovare, e Pepa riceve una condanna senza appello. Ma a prescindere dal fatto che alla mia età sono ormai quasi completamente insensibile agli incoraggiamenti, a che cosa dovrebbero mai servirmi, visto che sopraggiungono soltanto quando in prima istanza non si tratta di me. Allora e dappertutto avrei avuto bisogno di incoraggiamento. Già ero schiacciato dalla tua nuda fisicità. Ricordo ad esempio come, frequentemente, ci spogliavamo insieme in cabina. Io magro, debole, sottile, tu forte, alto, massiccio. Già in cabina mi sentivo miserabile, e non solo di fronte a te, ma di fronte a tutto il mondo, perché tu eri per me la misura di tutte le cose.

## DA NOVELLE PER UN ANNO, LA PATENTE DI LUIGI PIRANDELLO

Il Chiàrchiaro s'era combinata una faccia da jettatore, ch'era una meraviglia a vedere. S'era lasciata crescere su le cave gote gialle una barbacela ispida e cespugliuta; s'era insellato sul naso un pajo di grossi occhiali cerchiati d'osso, che gli davano l'aspetto d'un barbogianni; aveva poi indossato un abito lustro, sorcigno, che gli sgonfiava da tutte le parti.

Allo scatto del giudice non si scompose. Dilatò le nari, digrignò i denti gialli e disse sottovoce:

– Lei dunque non ci crede?

– Ma fatemi il piacere! – ripeté il giudice D'Andrea. – Non facciamo scherzi, caro Chiàrchiaro! O siete impazzito? Via, via, sedete, sedete qua,

E gli s'accostò e fece per posargli una mano su la spalla. Subito il Chiàrchiaro s'agghiò come un mulo, fremendo:

– Signor giudice, non mi tocchi! Se ne guardi bene! O lei, com'è vero Dio, diventa cieco!

Il D'Andrea stette a guardarlo freddamente, poi disse:

– Quando sarete comodo... Vi ho mandato a chiamare per il vostro bene. Là c'è una sedia, sedete.

Il Chiàrchiaro sedette e, facendo rotolar con le mani su le cosce la canna d'India a mo' d'un matterello, si mise a tentennare il capo.

– Per il mio bene? Ah, lei si figura di fare il mio bene, signor giudice, dicendo di non credere alla jettatura?

## DA UNA VITA, L'INETTO E IL LOTTATORE DI ITALO SVEVO

Macario possedeva un piccolo cutter e frequentemente invitò Alfonso a gite mattutine nel golfo. Nella sua vita triste, quelle gite furono per Alfonso vere feste. In barca gli era anche più facile di dare il suo assenso alle asserzioni di Macario e in gran parte non le udiva. Si trovava ancora sempre alla conquista della solida salute che gli occorreva, riteneva, per sopportare la dura vita di lavoro a cui faceva proponimento di sottoporsi, e gli effluvi marini dovevano aiutarlo a trovarla.

Una mattina soffiava un vento impetuoso e alla punta del molo, ove si trovavano per attendere la barca che doveva venirla a prendere, Alfonso propose a Macario di tralasciare per quella mattina la gita che gli sembrava pericolosa. Macario si mise a deriderlo e non ne volle sapere.

Il cutter si avvicinava. Piegato dalle vele bianche gonfiate dal vento, sembrava ad ogni istante di dover capovolgarsi e di raddrizzarsi all'ultimo estremo sfuggendo al pericolo imminente. Alfonso da terra era colto da quei tremiti nervosi che si hanno al vedere delle persone in pericolo di cadere e fu solo per la paura delle ironie di Macario che non seppe lasciarlo partir solo.

## **GRAZIA DELEDDA, CANNE AL VENTO, CAP.XIV**

Le monete di rame cadevano davanti a loro come fiori duri e sonanti. C'erano due giovani nuoresi bellissimi che per farsi notare dalle fanciulle cominciarono a buttar soldi al cieco, mirando da lontano al petto, e ridendo ogni volta che colpivano giusto. Poi s'avvicinarono e presero di mira Efix, divertendosi come al bersaglio. Efix trasaliva ad ogni colpo e gli pareva lo lapidassero, ma raccoglieva le monete con una certa avidità, e in ultimo, finito il giuoco, di nuovo si pentì e si vergognò.

Intanto le donne preparavano il pranzo. Avevano acceso il fuoco sotto un albero solitario e il fumo si confondeva con la nebbia. La macchia dei loro corsetti rossi spiccava fra il grigio più viva della fiamma. Non c'erano né canti, né suoni in questa piccola festa che ad Efix pareva riunione di banditi e di pastori radunatisi là per il desiderio di rivedere le loro donne e di ascoltare la santa messa.

A mezzogiorno tutti si riunirono sotto l'albero, intorno al fuoco, e il prete sedette in mezzo a loro. Il tempo si schiariva, un raggio dorato di sole allo zenit filtrava attraverso le nuvole e cadeva dritto sopra l'albero del banchetto: e sotto, i pastori seduti per terra, le donne coi canestri in mano, il sacerdote con una bisaccia gettata sulle spalle a modo di scialle per ripararsi dall'umido, i fanciulli ridenti, i cani che scuotevano la coda e guardavano fisso negli occhi i loro padroni aspettando l'osso da rosicchiare, tutto ricordava la dolce serenità di una scena biblica.

## **EMILE ZOLA**

### **DA GERMINALE, LA MINIERA**

12

Nella rasa pianura, sotto la notte senza stelle, scura e spessa come l'inchiostro, un uomo solo seguiva lo stradone che andava da Marchienne a Montsou, dieci chilometri di selciato dritto che tagliava un campo di barbabietole. Davanti a sé, non vedeva neanche la terra nera, e soltanto i soffi del vento di marzo, dalle raffiche ampie come in pieno mare, gelide per aver spazzato intere leghe di paludi e terre nude, gli dava la sensazione dell'immenso orizzonte piatto. Nessuna ombra di albero si stagliava sul cielo, il selciato si stendeva con la precisione di una gettata, in mezzo all'oscurità accecante delle tenebre.

L'uomo era partito da Marchienne verso le due. Camminava a passi ampi, tremando sotto il cotone sottile della sua giacca e del suo pantalone di velluto. Un pacchettino, annodato in un fazzoletto a quadri, gli dava molto fastidio; e lo stringeva contro i suoi fianchi, talvolta con un gomito, talaltra con l'altro, per far scivolare in fondo alle tasche entrambe le mani, delle mani rosse che le lamine del vento facevano sanguinare. Un'unica idea occupava la sua testa vuota di operaio senza lavoro e senza alloggio, la speranza che il freddo sarebbe stato meno intenso dopo il sorgere del giorno. Da un'ora camminava così, quando sulla sinistra, a due chilometri da Montsou, scorse dei fuochi rossi, tre bracieri brucianti all'aria aperta, e come sospesi. Inizialmente esitò, preso dalla paura; poi, non poté resistere al bisogno doloroso di scaldarsi un po' le mani.

## **GIOVANNI VERGA**

### **LA LUPA**

### **DA VITA DEI CAMPI**

La Lupa era quasi malata, e la gente andava dicendo che il diavolo quando invecchia si fa eremita. Non andava più di qua e di là; non si metteva più sull'uscio, con quegli occhi da spiritata. Suo genero, quando ella glieli piantava in faccia, quegli occhi, si metteva a ridere, e cavava fuori l'abitino della Madonna per segnarsi. Maricchia stava in casa ad allattare i figliuoli, e sua madre andava nei campi, a lavorare cogli uomini, proprio come un uomo, a sarchiare, a zappare, a





governare le bestie, a potare le viti, fosse stato greco e levante di gennaio, oppure scirocco di agosto; allorquando i muli lasciavano cadere la testa penzoloni, e gli uomini dormivano bocconi a ridosso del muro a tramontana. In quell'ora fra vespero e nona, in cui non ne va in volta femmina buona, la gnà Pina era la sola anima viva che si vedesse errare per la campagna, sui sassi infuocati delle viottole, fra le stoppie riarse dei campi immensi, che si perdevano nell'afa, lontano lontano, verso l'Etna nebbioso, dove il cielo si aggravava sull'orizzonte.

**GIUSEPPE UNGARETTI****I FIUMI****Cotici il 16 agosto 1916**

Mi tengo a quest'albero mutilato

Abbandonato in questa dolina

che ha il languore

di un circo

prima o dopo lo spettacolo 5

e guardo

il passaggio quieto

delle nuvole sulla luna

Stamani mi sono disteso

in un'urna d'acqua 10

e come una reliquia

ho riposato

L'Isonzo scorrendo

mi levigava

come un suo sasso 15

Ho tirato su

le mie quattr'ossa

e me ne sono andato

come un acrobata

sull'acqua 20

Mi sono accoccolato

vicino ai miei panni

sudici di guerra

e come un beduino

mi sono chinato a ricevere 25 il sole

Questo è l'Isonzo

e qui meglio

mi sono riconosciuto

una docile fibra 30

dell'universo

Il mio supplizio è quando

non mi credo

in armonia 35

Ma quelle occulte mani

che m'intridono mi regalano

la rara 40

felicità

Ho ripassato le epoche della mia vita

Questi sono 45

i miei fiumi

Questo è il Serchio

al quale hanno attinto

duemil'anni forse

di gente mia campagnola 50

e mio padre e mia madre.  
Questo è il Nilo  
che mi ha visto  
nascere e crescere  
e ardere d'inconsapevolezza 55  
nelle estese pianure  
Questa è la Senna  
e in quel suo torbido  
mi sono rimescolato  
e mi sono conosciuto 60  
Questi sono i miei fiumi contati nell'Isonzo  
Questa è la mia nostalgia  
che in ognuno  
mi traspare 65  
ora ch'è notte  
che la mia vita mi pare  
una corolla  
di tenebre

## F.KAFKA, DA IL PROCESSO, CAP.2 L'INTERROGATORIO

All'altro capo della sala, dove K. venne condotto, su una pedana bassissima, anch'essa gremita di gente, c'era un tavolino disposto per traverso dietro al quale, vicino al bordo della pedana, sedeva un uomo piccolo, grasso e ansimante, che stava discorrendo, fra grandi risate, con uno in piedi dietro di lui - questo aveva appoggiato il gomito allo schienale della seggiola e incrociato le gambe. Ogni tanto agitava il braccio in aria, come se facesse la caricatura di qualcuno. Il ragazzo che guidava K. trovò difficoltà a fare il suo annuncio. Già due volte, alzandosi sulla punta dei piedi, aveva tentato di raggiungere il suo scopo, ma non era stato notato dall'uomo là sopra. Solo quando uno di quelli che stavano sul podio ebbe richiamato l'attenzione sul ragazzo, l'uomo si volse verso di lui e, curvandosi in basso, ascoltò il messaggio appena sussurrato. Poi estrasse l'orologio e lanciò una rapida occhiata a K. «Lei si sarebbe dovuto presentare un'ora e cinque minuti fa», disse.

## MATILDE SARAO, IL VENTRE DI NAPOLI BISOGNA SVENTRARE NAPOLI

Efficace la frase, Voi non lo conoscevate, onorevole Depretis, il ventre di Napoli. Avevate torto, perché voi siete il Governo e il Governo deve saper tutto. Non sono fatte pel Governo, certamente, le descizioncelle colorite di cronisti con intenzioni letterarie, che parlano della via Caracciolo, del mare glauco, del cielo di cobalto, delle signore incantevoli e dei vapori violetti del tramonto: tutta questa rettorichetta a base di golfo e di colline fiorite, di cui noi abbiamo già fatto e oggi continuiamo a fare ammenda onorevole, inginocchiati umilmente innanzi alla patria che soffre; tutta questa minuta e facile letteratura frammentaria, serve per quella parte di pubblico che non vuole essere seccata per racconti di miserie. Ma il governo doveva sapere l'altra parte; il governo a cui arriva la statistica della mortalità e quella dei delitti; il governo a cui arrivano i rapporti dei prefetti, dei questori, degli ispettori di polizia, dei delegati; il governo a cui arrivano i rapporti dei direttori delle carceri; il governo che sa tutto: quanta carne si consuma in un giorno e quanto vino si beve in un anno, in un paese; quante femmine disgraziate, diciamo così, vi esistano, e quanti ammoniti siano i loro amanti di cuore, quanti mendicchi non possano entrare nelle opere pie e quanti vagabondi dormano in istrada, la notte; quanti nullatenenti e quanti commercianti vi sieno; quanto renda il dazio consumo, quanto la fondiaria, per quanto s'impegni al Monte di Pietà e quanto renda il lotto. Quest'altra parte, questo ventre di Napoli, se non lo conosce il Governo, chi lo deve conoscere? E se non servono a dirvi tutto, a che sono buoni tutti questi impiegati alti e bassi, a che questo immenso ingranaggio burocratico che ci costa tanto? E, se voi non siete la intelligenza suprema del paese che tutto conosce e a tutto provvede, perché siete ministro?

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 99 di 106	Rev.00 <b>01.05.2021</b>

### **(EDMONDO DE AMICIS, LA CITTÀ, IN TORINO , ROUX E FAVALE, TORINO 1880, PP. 44 - 47)**

Proseguendo di là per il Corso San Massimo s'arriva nella grande piazza ottagonale di Emanuele Filiberto. Ma per vederla in tutta la sua bellezza bisogna capitarvi una mattina di sabato, d'inverno, in pieno mercato. Uno Zola torinese potrebbe mettere lì la scena di un romanzo intitolato Il ventre di Torino. Sotto le vaste tettoie, fra lunghe file di baracche di mercanti di stoffe, di botteghini di chincaglierie e d'esposizioni di terraglia all'aria aperta, in mezzo a monti di frutta, di legumi e di pollame, a mucchi di ceste e di sacchi, tra il va e vieni delle carrette che portan via la neve, tra il fumo delle castagne arrosto e delle pere cotte, gira e s'agita confusamente una folla fitta di contadini, di servitori, di sguatterri, di serve imbacuccate negli scialli, di signore massaie, di ordinanze colla cesta al braccio, di facchini carichi, di donne del popolo e di monelli intirizziti, che fanno nera la piazza. Intorno ai banchi innumerevoli è un alternarsi affollato e continuo di offerte e di rifiuti, di discussioni a frasi secche e tronche, di voci di meraviglia e di sdegno, di apostrofi e di sacrati che si confondono tutti insieme in un mormorio sordo e diffuso, come d'una moltitudine malcontenta. Là bisogna andare per vedere le erbivendole famose, formidabili di tarchiatura, di pugni e di lingua, e per studiare la potenza insolente del vernacolo, la ferocia spietata dell'ingiuria plebea, il lazzo che schiaffeggia, il sarcasmo che leva la pelle, strazia la carne e incide le ossa. Da una parte c'è il mercato delle contadine, venute da tutte le parti della provincia, partite a mezzanotte dai loro villaggi per arrivare in tempo a pigliare un buon posto a destra e a sinistra d'un viale fiancheggiato di platani; e son là schierate, ritte o sedute, colle loro derrate esposte su mucchi di neve sudicia, strette le une alle altre come per tenersi calde, in zoccolate, imbottite, infagottate, fasciate di pezzuole e di scialli, con guanti di cenci, con fazzoletti attorcigliati intorno alla fronte, con cappelli da uomini sul capo, con vecchi mantelli da carrettieri sulle spalle, e lo scaldino tra le mani, coi nasi e i menti paonazzi, e in mezzo a loro passa la processione accalcata e lenta dei compratori.,

### **DA LA COSCIENZA DI ZENO, PSICO-ANALISI DI ITALO SVEVO**

Naturalmente io non sono un ingenuo e scuso il dottore di vedere nella vita stessa una manifestazione di malattia. La vita somiglia un poco alla malattia come procede per crisi e lisi ed ha i giornalieri miglioramenti e peggioramenti. A differenza delle altre malattie la vita è sempre mortale. Non sopporta cure. Sarebbe come voler turare i buchi che abbiamo nel corpo credendoli delle ferite. Morremmo strangolati non appena curati. La vita attuale è inquinata alle radici. L'uomo s'è messo al posto degli alberi e delle bestie ed ha inquinata l'aria, ha impedito il libero spazio. Può avvenire di peggio. Il triste e attivo animale potrebbe scoprire e mettere al proprio servizio delle altre forze. V'è una minaccia di questo genere in aria. Ne seguirà una grande ricchezza... nel numero degli uomini. Ogni metro quadrato sarà occupato da un uomo.

Chi ci guarirà dalla mancanza di aria e di spazio? Solamente al pensarci soffoco!

Ma non è questo, non è questo soltanto. Qualunque sforzo di darci la salute è vano. Questa non può appartenere che alla bestia che conosce un solo progresso, quello del proprio organismo. Allorché la rondinella comprese che per essa non c'era altra possibile vita fuori dell'emigrazione, essa ingrossò il muscolo che muove le sue ali e che divenne la parte più considerevole del suo organismo. La talpa s'interrò e tutto il suo corpo si conformò al suo bisogno. Il cavallo s'ingrandì e trasformò il suo piede. Di alcuni animali non sappiamo il progresso, ma ci sarà stato e non avrà mai leso la loro salute. Ma l'occhialuto uomo, invece, inventa gli ordigni fuori del suo corpo e se c'è stata salute e nobiltà in chi li inventò, quasi sempre manca in chi li usa. Gli ordigni si comperano, si vendono e si rubano e l'uomo diventa sempre più furbo e più debole. Anzi si capisce che la sua furbizia cresce in proporzione della sua debolezza. I primi suoi ordigni parevano prolungazioni del suo braccio e non potevano essere efficaci che per la forza dello stesso, ma, oramai, l'ordigno non ha più alcuna relazione con l'arto. Ed è l'ordigno che crea la malattia con l'abbandono della legge che fu su tutta la terra la creatrice. La legge del più forte sparì e perdemmo la selezione salutare. Altro che psico-analisi ci vorrebbe: sotto la legge del possessore del maggior numero di ordigni prospereranno malattie e ammalati. Forse traverso una catastrofe inaudita prodotta dagli ordigni ritorneremo alla salute. Quando i gas velenosi non basteranno più, un uomo fatto come tutti gli altri, nel segreto di una stanza di questo mondo, inventerà un esplosivo incomparabile, in confronto al quale gli esplosivi attualmente esistenti saranno considerati quali innocui giocattoli. Ed un altro uomo fatto anche lui come tutti gli altri, ma degli altri un po' più ammalato, ruberà tale esplosivo e s'arrampicherà al centro della terra per porlo nel punto ove il suo effetto potrà essere il massimo. Ci sarà un'esplosione enorme che nessuno udrà e la terra ritornata alla forma di nebulosa errerà nei cieli priva di parassiti e di malattie. FINE

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 100 di 106	Rev.00 <b>01.05.2021</b>

## B.FENOGLIO, UNA QUESTIONE PRIVATA

Correva, e gli spari e gli urli scemavano, annegavano in un immenso, invalicabile stagno fra lui e i nemici. Correva ancora, ma senza contatto con la terra, corpo, movimenti, respiro, fatica vanificati. Poi, mentre ancora correva, in posti nuovi o irriconoscibili dalla sua vista svanita, la mente riprese a funzionargli. Ma i pensieri venivano dal di fuori, lo colpivano in fronte come ciottoli scagliati da una fionda. «Sono vivo. Fulvia. Sono solo. Fulvia, a momenti mi ammazzi.[...]Correva, con gli occhi sgranati, vedendo pochissimo della terra e nulla del cielo. Era perfettamente conscio della solitudine, del silenzio, della pace, ma ancora correva, facilmente, irresistibilmente. Poi gli si parò davanti un bosco e Milton vi puntò dritto. Come entrò sotto gli alberi, questi parvero serrare e far muro e a un metro da quel muro crollò ...

## C.PAVESE, LA LUNA E I FALÒ CAP.IX

— Li hanno fatti quest'anno i falò? — chiesi a Cinto. — Noi li facevamo sempre. La notte di S. Giovanni tutta la collina era accesa. — Poca roba, — disse lui. — Lo fanno grosso alla Stazione, ma di qui non si vede. Il Piola dice che una volta ci bruciavano delle fascine. Il Piola era il suo Nuto, un ragazotto lungo e svelto. Avevo visto Cinto corrergli dietro nel Belbo, zoppicando. — Chi sa perché mai, — dissi, — si fanno questi fuochi. Cinto stava a sentire. — Ai miei tempi, — dissi, — i vecchi dicevano che fa piovare... Tuo padre l'ha fatto il falò? Ci sarebbe bisogno di pioggia quest'anno... Dappertutto accendono il falò. — Si vede che fa bene alle campagne, — disse Cinto. — Le ingrassa. Mi sembrò di essere un altro. Parlavo con lui come Nuto aveva fatto con me. — Ma allora com'è che lo si accende sempre fuori dai coltivi? — dissi. — L'indomani trovi il letto del falò sulle strade, per le rive, nei gerbidi... — Non si può mica bruciare la vigna, — disse lui ridendo. — Sì, ma invece il letame lo metti nel buono...

## GIOVANNI VERGA - I MALAVOGLIA (1881) PREFAZIONE

Questo racconto è lo studio sincero e appassionato del come probabilmente devono nascere e svilupparsi nelle più umili condizioni, le prime irrequietudini pel benessere; e quale perturbazione debba arrecare in una famigliuola vissuta fino allora relativamente felice, la vaga bramosia dell'ignoto, l'accorgersi che non si sta bene, o che si potrebbe star meglio. Il movente dell'attività umana che produce la fiumana del progresso è preso qui alle sue sorgenti, nelle proporzioni più modeste e materiali. Il meccanismo delle passioni che la determinano in quelle basse sfere è meno complicato, e potrà quindi osservarsi con maggior precisione. Basta lasciare al quadro le sue tinte schiette e tranquille, e il suo disegno semplice. Man mano che cotesta ricerca del meglio di cui l'uomo è travagliato cresce e si dilata, tende anche ad elevarsi, e segue il suo moto ascendente nelle classi sociali. Nei Malavoglia non è ancora che la lotta pei bisogni materiali.

[...] Il cammino fatale, incessante, spesso faticoso e febbrile che segue l'umanità per raggiungere la conquista del progresso, è grandioso nel suo risultato, visto nell'insieme, da lontano.

Milano, 19 gennaio 1881.

## MANIFESTO DEL FUTURISMO DI TOMMASO MARINETTI

1. Noi vogliamo cantare l'amor del pericolo, l'abitudine all'energia e alla temerità.
2. Il coraggio, l'audacia, la ribellione, saranno elementi essenziali della nostra poesia.
3. La letteratura esaltò fino ad oggi l'immobilità pensosa, l'estasi ed il sonno. Noi vogliamo esaltare il movimento aggressivo, l'insonnia febbrile, il passo di corsa, il salto mortale, lo schiaffo ed il pugno.

4. Noi affermiamo che la magnificenza del mondo si è arricchita di una bellezza nuova; la bellezza della velocità. Un' automobile da corsa col suo cofano adorno di grossi tubi simili a serpenti dall'alito esplosivo... un automobile ruggente, che sembra correre sulla mitraglia, è più bello della Vittoria di Samotracia .
5. Noi vogliamo inneggiare all'uomo che tiene il volante, la cui asta ideale attraversa la Terra, lanciata a corsa, essa pure, sul circuito della sua orbita.
6. Bisogna che il poeta si prodighi con ardore, sfarzo e munificenza, per aumentare l'entusiastico fervore degli elementi primordiali.
7. Non v'è più bellezza se non nella lotta. Nessuna opera che non abbia un carattere aggressivo può essere un capolavoro. La poesia deve essere concepita come un violento assalto contro le forze ignote, per ridurle a prostrarsi davanti all'uomo.
8. Noi siamo sul promontorio estremo dei secoli!... Perché dovremmo guardarci alle spalle, se vogliamo sfondare le misteriose porte dell'impossibile? Il Tempo e lo Spazio morirono ieri. Noi viviamo già nell'assoluto, poiché abbiamo già creata l'eterna velocità onnipresente.
9. Noi vogliamo glorificare la guerra - sola igiene del mondo - il militarismo, il patriottismo, il gesto distruttore dei libertari, le belle idee per cui si muore e il disprezzo della donna.
10. Noi vogliamo distruggere i musei, le biblioteche, le accademie d'ogni specie, e combattere contro il moralismo, il femminismo e contro ogni viltà opportunistica e utilitaria.
11. Noi canteremo le grandi folle agitate dal lavoro, dal piacere o dalla sommossa: canteremo le maree multicolori e polifoniche delle rivoluzioni nelle capitali moderne; canteremo il vibrante fervore notturno degli arsenali e dei cantieri, incendiati da violente lune elettriche; le stazioni ingorde, divoratrici di serpi che fumano; le officine appese alle nuvole per i contorti fili dei loro fumi; i ponti simili a ginnasti giganti che scavalcano i fiumi, balenanti al sole con un luccichio di coltelli; i piroscafi avventurosi che fiutano l'orizzonte, e le locomotive dall'ampio petto, che scalpitano sulle rotaie, come enormi cavalli d'acciaio imbrigliati di tubi, e il volo scivolante degli aeroplani, la cui elica garrisce al vento come una bandiera e sembra applaudire come una folla entusiasta.

## E.MONTALE, OSSI DI SEPPIA

Non chiederci la parola  
Non chiederci la parola che squadri da ogni lato  
l'animo nostro informe, e a lettere di fuoco  
lo dichiari e risplenda come un croco  
perduto in mezzo a un polveroso prato.

Ah l'uomo che se ne va sicuro,  
agli altri ed a se stesso amico,  
e l'ombra sua non cura che la canicola  
stampi sopra uno scalcinato muro!

Non domandarci la formula che mondi possa aprirti,  
sì qualche storta sillaba e secca come un ramo.  
Codesto solo oggi possiamo dirti,  
ciò che non siamo, ciò che non vogliamo.

## DANTE, PARADISO I, VV.64-72

Beatrice tutta ne l'etterne rote  
fissa con li occhi stava; e io in lei  
le luci fissi, di là sù remote.

Nel suo aspetto tal dentro mi fei,

qual si fé Glauco nel gustar de l'erba  
che 'l fé consorto in mar de li altri dèi.

Trasumanar significar per verba  
non si poria; però l'esempio basti  
a cui esperienza grazia serba.

### DANTE, PARADISO VI, VV.100-108

L'uno al pubblico segno i gigli gialli  
oppone, e l'altro appropria quello a parte,  
sì ch'è forte a veder chi più si falli.

Faccian li Ghibellin, faccian lor arte  
sott' altro segno, ché mal segue quello  
sempre chi la giustizia e lui diparte;

e non l'abbatta esto Carlo novello  
coi Guelfi suoi, ma tema de li artigli  
ch'a più alto leon trasser lo vello.

### DANTE, PARADISO XXXIII, VV.46-51; 140-145

Bernardo m'accennava, e sorridea,  
perch' io guardassi suso; ma io era  
già per me stesso tal qual ei volea:

ché la mia vista, venendo sincera,  
e più e più intrava per lo raggio  
de l'alta luce che da sé è vera.

[...]

se non che la mia mente fu percossa  
da un fulgore in che sua voglia venne.  
A l'alta fantasia qui mancò possa;

ma già volgeva il mio disio e 'l velle,  
sì come rota ch'igualmente è mossa,  
l'amor che move il sole e l'altre stelle.

### IL LAMPO DI GIOVANNI PASCOLI

E cielo e terra si mostrò qual era:  
la terra ansante, livida, in sussulto ;  
il cielo ingombro, tragico, disfatto;  
bianca bianca nel tacito tumulto una casa apparì sparì d'un tratto;  
come un occhio, che, largo, esterrefatto, s'aprì si chiuse, ne la notte nera.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 103 di 106	Rev.00 <b>01.05.2021</b>

## I.SVEVO, LA COSCIENZA DI ZENO

### Prefazione

Io sono il dottore di cui in questa novella si parla talvolta con parole poco lusinghiere. Chi di psico-analisi s'intende, sa dove piazzare l'antipatia che il paziente mi dedica.

Di psico-analisi non parlerò perché qui entro se ne parla già a sufficienza. Debbo scusarmi di aver indotto il mio paziente a scrivere la sua autobiografia; gli studiosi di psico-analisi arricceranno il naso a tanta novità. Ma egli era vecchio ed io sperai che in tale rievocazione il suo passato si rinverdisse, che l'autobiografia fosse un buon preludio alla psico-analisi. Oggi ancora la mia idea mi pare buona perché mi ha dato dei risultati insperati, che sarebbero stati maggiori se il malato sul più bello non si fosse sottratto alla cura truffandomi del frutto della mia lunga paziente analisi di queste memorie.

Le pubblico per vendetta e spero gli dispiaccia. Sappia però ch'io sono pronto di dividere con lui i lauti onorari che ricaverò da questa pubblicazione a patto egli riprenda la cura. Sembrava tanto curioso di se stesso! Se sapesse quante sorprese potrebbero risultargli dal commento delle tante verità e bugie ch'egli ha qui accumulate!...

DOTTOR S.

### ED È SUBITO SERA SALVATORE QUASIMODO

«Ognuno sta solo sul cuor della terra  
trafitto da un raggio di sole:  
ed è subito sera.»

## PIER PAOLO PASOLINI, RAGAZZI DI VITA CAP.5

Il Riccetto se ne tornava, bianco in faccia come un cencio, giù verso via Taranto, piano piano, aspettando che piazzassero le bancarelle del mercatino e venisse gente a far la spesa. Aveva una fame, povero figlio, che stava per sturbarsi, e metteva un piede avanti all'altro senza sapere neanche lui dove andava. Via Taranto era lì presso: che ci voleva a arrivarci? Imboccò via Taranto [...] Allumava le bancarelle dei fruttaroli, e, qualche persica e due o tre mele, riuscì a fregarle: se le andò a mangiare in un vicioletto. Poi tornò più affamato ancora con quel po' di dolce nello stomaco, attratto dall'odore del formaggio che veniva dalla fila delle bancarelle bianche proprio lì di fronte al vicioletto, dietro la funtanella, sul selciato fradicio. C'erano allineate delle mozzarelle, delle caciotte, e dei provoloni appesi in alto, e sopra il banco c'erano delle pezze già tagliate di emmenthal e di parmigiano, o di pecorino; ce n'erano pure dei pezzi ridotti alla misura di tre o quattro etti, e anche meno, isolati e sparsi tra le forme intere. Il Riccetto, turbato, mise gli occhi su una fetta di gruviera, dalla pasta un po' ingiallita, e così odorosa che toglieva il fiato. Ci s'accostò, facendo moina, e aspettando che il padrone fosse assorbito dalla discussione con una cliente, grassa come un vescovo, che stava da un bel pezzetto lì a esaminare con aria velenosa il formaggio, e con una mossa fulminea zac si beccò il pezzo di gruviera e se lo schiaffò in saccoccia. Il padrone lo sgamò. Piantò il coltello in una forma, fece: "Un minuto, a signó", uscì fuori dal banco, acchiappò pel colletto della camicia il Riccetto che se la squagliava facendo il tonto, e con aria paragonata, sentendosi in pieno diritto di farlo, gli ammolò due sganassoni che lo voltò dall'altra parte.





## I.SVEVO, SENILITÀ

Subito, con le prime parole che le rivolse, volle avvisarla che non intendeva comprometersi in una relazione troppo seria. Parlò cioè a un dipresso così: – T'amo molto e per il tuo bene desidero ci si metta d'accordo di andare molto cauti. – La parola era tanto prudente ch'era difficile di crederla detta per amore altrui, e un po' più franca avrebbe dovuto suonare così:

–Mi piaci molto, ma nella mia vita non potrai essere giammai più importante di un giocattolo. Ho altri doveri io, la mia carriera, la mia famiglia.

La sua famiglia? Una sorella non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità.

A trentacinque anni si trovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarrezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

## P.LEVI, DA SE QUESTO È UN UOMO,CAP.2 SUL FONDO

Di più, ci sono innumerevoli circostanze, normalmente irrilevanti, che qui diventano problemi. Quando le unghie si allungano, bisogna accorciarle, il che non si può fare altrimenti che coi denti (per le unghie dei piedi basta l'attrito delle scarpe); se si perde un bottone bisogna saperselo riattaccare con un filo di ferro; se si va alla latrina o al lavatoio, bisogna portarsi dietro tutto, sempre e dovunque, e mentre ci si lavano gli occhi, tenere il fagotto degli abiti stretto fra le ginocchia: in qualunque altro modo, esso in quell'attimo verrebbe rubato. Se una scarpa fa male bisogna presentarsi alla sera alla cerimonia del cambio delle scarpe; qui si mette alla prova la perizia dell'individuo, in mezzo alla calca incredibile bisogna saper scegliere con un colpo d'occhio una (non un paio: una) scarpa che si adatti, perché, fatta la scelta, un secondo cambio non è concesso.

Né si creda che le scarpe, nella vita del Lager, costituiscano un fattore d'importanza secondaria. La morte incomincia dalle scarpe: esse si sono rivelate, per la maggior parte di noi, veri arnesi di tortura, che dopo poche ore di marcia davano luogo a piaghe dolorose che fatalmente si infettavano. Chi ne è colpito, è costretto a camminare come se avesse una palla al piede (ecco il perché della strana andatura dell'esercito di larve che ogni sera rientra in parata); arriva ultimo dappertutto, e dappertutto riceve botte; non può scappare se lo inseguono; i suoi piedi si gonfiano, e più si gonfiano, più l'attrito con il legno e la tela delle scarpe diventa insopportabile. Allora non resta che l'ospedale: ma entrare in ospedale con la diagnosi di «dicke Risse» (piedi gonfi) è estremamente pericoloso, perché è ben noto a tutti, ed alle SS in ispecie, che di questo male, qui, non si può guarire.

E in tutto questo, non abbiamo ancora accennato al lavoro, il quale è a sua volta un groviglio di leggi, di tabù e di problemi.

## SIBILLA ALERAMO, UNA DONNA, CAP.3

Il giovane mi diceva anche che l'arciprete aveva fatto più volte accenno a noi in chiesa, attribuendo la disgrazia di mia madre a castigo di Dio. Affermava che alcune vecchie facevano il segno della croce quand'io passavo. Mi chiamava «demonietto» e pareva guardarmi come un oggetto curioso dal congegno ignoto e forse pericoloso. In breve ardì manifestarmi delle lodi che secondo lui si facevano dai signori, di questo o quel mio pregio fisico. Ripeteva tutto ciò con compiacenza. Le sue parole come il suo sentimento mi lasciavano tra offesa e lusingata, ma mi pareva di sentirvi un fondo di sincerità, e nella incipiente soddisfazione del mio rigoglio trovavo scusabile che colui, al quale non celavo d'altronde la coscienza della mia superiorità, dimenticasse talora ch'io ero la figliuola del suo principale. Gli rispondevo scherzosamente, per fargli comprendere tuttavia che non davo alcuna importanza al gioco; talvolta mi compiacevo a



cambiar improvvisamente il discorso, a trascinare il giovine, sprovvisto di coltura e con opinioni abbastanza grette e convenzionali, in discussioni nelle quali ben presto egli restava battuto: allora ridevo, d'un riso alto, squillante, e così fanciullesco in fondo, che colui finiva per rider con me, non senza lasciar trasparire sulla faccia uno stupore un po' ingenuo.

Una seconda vittima delle mie bizzarrie era una vecchietta che frequentava la nostra casa per assistere la mamma. Chiacchierando, ella alludeva talora al mio avvenire, al tempo in cui sarei divenuta sposa e madre e avrei riso delle attuali mie funzioni d'impiegata; tranquilla io replicavo che non mi sarei mai maritata, che non sarei stata felice se non continuando la mia vita di lavoro libero, e che, del resto, tutte le ragazze avrebbero dovuto far come me.... Il matrimonio.... era un'istituzione sbagliata: lo diceva il babbo sempre.

La vecchietta s'indignava. «Ma allora il mondo finisce, non nascon più figliuoli, non comprendi?»

## **E.VITTORINI, UNA NUOVA CULTURA IN IL POLITECNICO**

Non più una cultura che consoli nelle sofferenze ma una cultura che protegga dalle sofferenze, che le combatta e le elimini.

Per un pezzo sarà difficile dire se qualcuno abbia vinto in questa guerra. Ma certo vi è tanto che ha perduto, e che si vede come abbia perduto. I morti, se li contiamo, sono più di bambini che di soldati; le macerie sono di città che avevano venticinque secoli di vita; di case e di biblioteche, di monumenti, di cattedrali, di tutte le forme per le quali è passato il progresso civile dell'uomo; e i campi su cui si è sparso più sangue si chiamano Mauthausen, Maidanek, Buchenwald, Dakau.

Di chi è la sconfitta più grave in tutto questo che è accaduto? Vi era bene qualcosa che, attraverso i secoli, ci aveva insegnato a considerare sacra l'esistenza dei bambini. Anche di ogni conquista civile dell'uomo ci aveva insegnato ch'era sacra; lo stesso del pane; lo stesso del lavoro. E se ora milioni di bambini sono stati uccisi, se tanto che era sacro è stato lo stesso colpito e distrutto, la sconfitta è anzitutto di questa "cosa" che c'insegnava la inviolabilità loro. Non è anzitutto di questa "cosa" che c'insegnava l'inviolabilità loro?

## **ARTHUR RIMBAUD, POESIE**

### **VOCALI**

A nera, E bianca, I rossa, U verde, O blu: vocali,  
Io dirò un giorno le vostre nascite latenti:

A, nero corsetto villosa di mosche splendenti  
Che ronzano intorno a crudeli fetori,

Golfi d'ombra; E, candori di vapori e tende,  
Lance di fieri ghiacciai, bianchi re, brividi d'umbelle;  
I, porpora, sangue sputato, risata di belle labbra  
Nella collera o nelle ubriachezze penitenti;

U, cicli, vibrazioni divine dei verdi mari,  
Pace di pascoli seminati d'animali, pace di rughe  
Che l'alchimia imprime nelle ampie fronti studiose;

O, suprema Tromba piena di strani stridori,  
Silenzi attraversati da Angeli e Mondi:  
- O l'Omega, raggio viola dei suoi Occhi!

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 106 di 106	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

La sottoscritta Prof.ssa Anna Rosaria Toma, dirigente scolastico dell'IIS Primo Levi di Torino, attesta, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. che la presente copia composta di n. 106 pagine è conforme alla copia cartacea firmata depositata agli atti

Il Dirigente Scolastico  
 Prof.ssa Anna Rosaria TOMA